

PORTA AGNESI IN DIRETTA



**Festa
del
libro**



*C'era una
volta...*

**IL CUBISMO
i ritratti**



**OPTICAL
ART**

**I COLORI DELLE
EMOZIONI**

**SULLE ORME
DI MIRÒ**

E molto altro ancora...

Il Giornalino dell'Istituto Comprensivo "Via della Commenda"
Scuola Primaria «Porta – Agnesi»

PORTA AGNESI IN DIRETTA

In questo numero ...

PortaMI un libro
pag.3

Il cubismo
pag.15

**Sulle orme di
Joan Mirò**
pag.24

Optical art
pag.36

**Il Neolitico
e la tessitura**
pag.37

**Leggendo
Leggendo**
pag.48

**Un libro
in una pagina**
pag.8

**I colori delle
emozioni**
pag.18

**Buona festa,
mamma!**
pag.26

**CodyTrip
Tutti in gita**
pag.38

Buone Vacanze
pag.56

Festa del libro
pag.13

**La rabbia e i suoi
rimedi**
pag.21

C'era una volta
pag.27

**Raccordo
Infanzia-Primaria**
pag.45

**Raccordo
Secondaria-Primaria**
pag.47

Buon Viaggio
pag.58

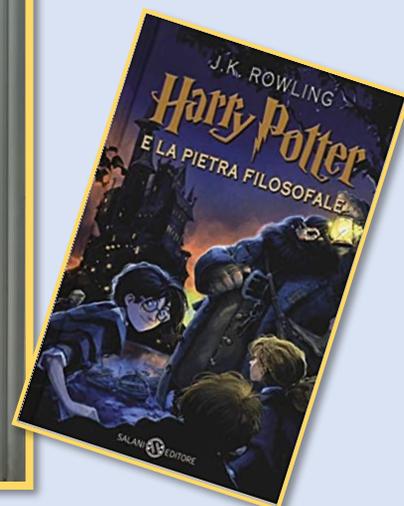


PORTAMI un libro...



Come di consueto, nella scuola Porta Agnesi, si è festeggiata LA GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO con diverse iniziative che hanno coinvolto gli alunni delle varie classi.

LA PORTA DELL' AULA DIVENTA LA COPERTINA DI UN LIBRO





PORTAMI un libro...





**PORTAMI
un libro...**



Classi 2°

PORTAMI UN LIBRO...

Jules Verne
20000 LEGHE SOTTO I MARI

PERSONAGGI:
Capitano Nemo: è il protagonista. È un geniale inventore che ha creato il sommergibile Nautilus.
Consigne: è il primo aiutante del capitano.
Poldi: è il secondo aiutante del capitano.

PROBLEMA:
Il capitano Nemo è un geniale inventore che ha creato il sommergibile Nautilus. Ma un giorno, il Nautilus si scontra con un altro sommergibile, quello del capitano Aroun.

SOLUZIONE:
Il capitano Nemo riesce a sopravvivere con il suo sommergibile. Ma un giorno, il Nautilus si scontra con un altro sommergibile, quello del capitano Aroun.

AMBIENTE:
Il Nautilus è un sommergibile che può andare sia in superficie che in profondità.

Il Capitano Nemo

23-24 APRILE 2021
LEGGERE, SEMPRE.
FESTA DEL LIBRO E DEL DIRITTO D'AUTORE

Festa del libro

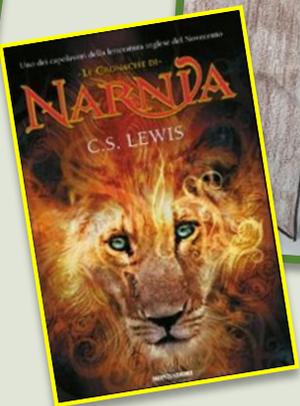
NARNIA
IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO
C.S. LEWIS

AMBIENTE:
La storia si svolge in un mondo fantastico nel quale regna l'inverno. Lo si raggiunge entrando in un armadio magico che si trova nella casa di un vecchio professore.

PERSONAGGI:
I protagonisti del libro sono Lucy, Susan, Edmund e Peter. Sono quattro fratelli figli di Linda a causa della guerra. Vengono aiutati da molte creature magiche per sconfiggere la Strega Bianca.

PROBLEMA:
A Narnia regna l'inverno ma non è mai Natale perché la Strega Bianca si è nominata regina e ha fatto un edificio. Per questo Lucy e i suoi fratelli dovranno accingersi per salvare Narnia.

SOLUZIONE:
Grazie all'aiuto del Re Aslan e di tutte le creature di Narnia, i quattro fratelli, Lucy, Susan, Edmund e Peter, sconfiggono la Strega Bianca e tutti i suoi alleati.

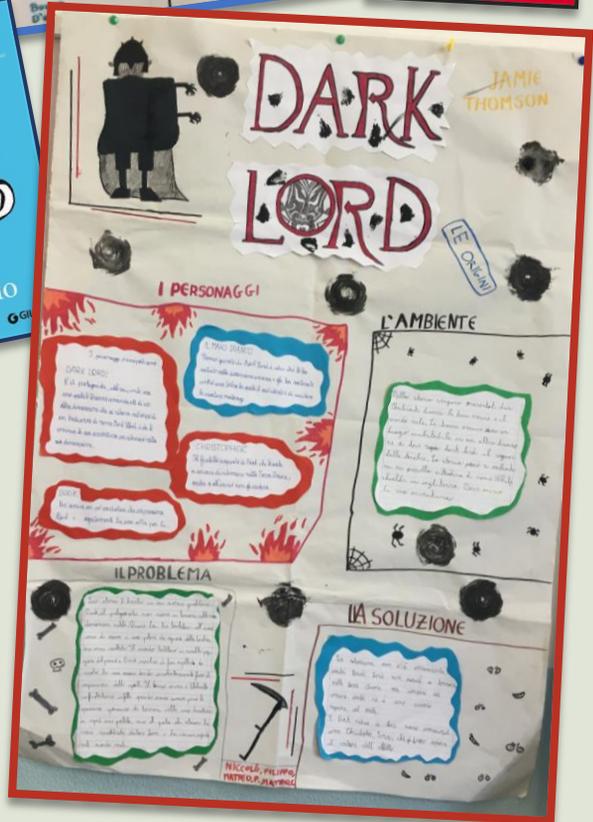
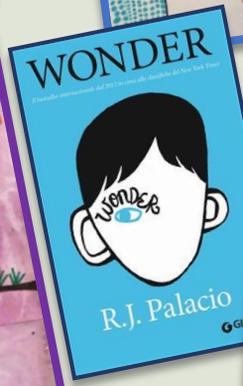
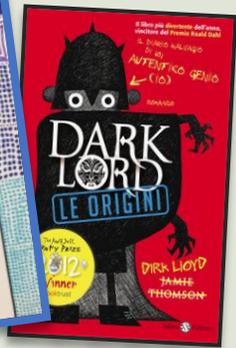
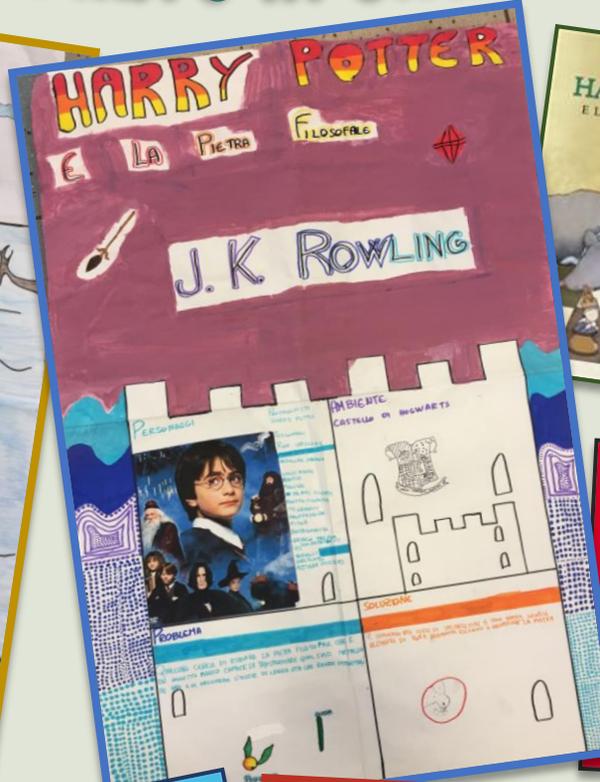
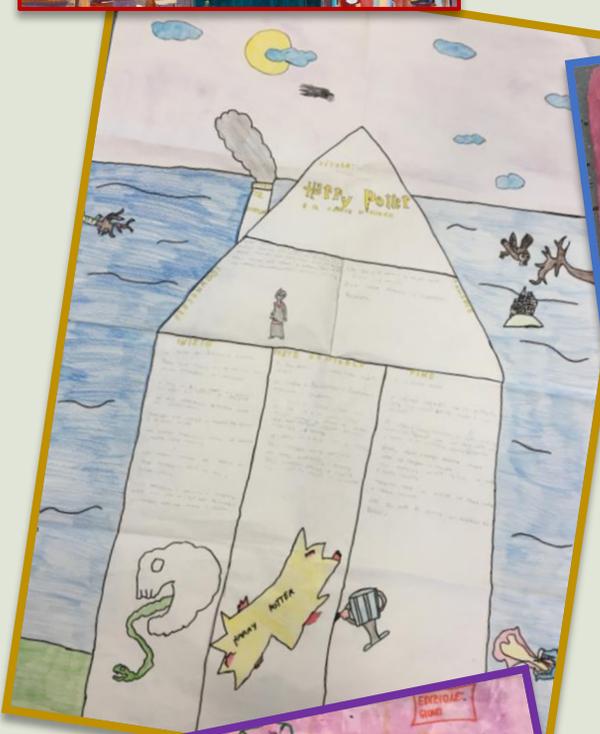


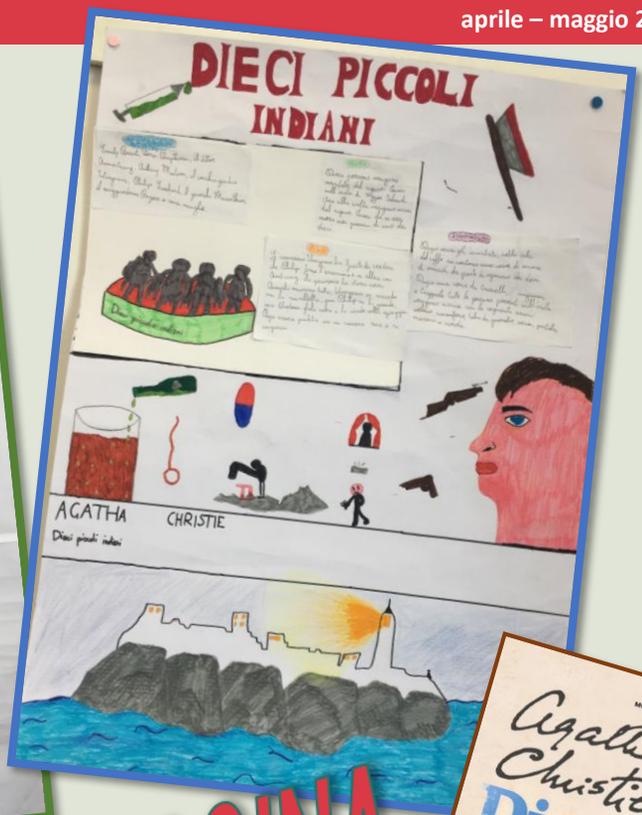
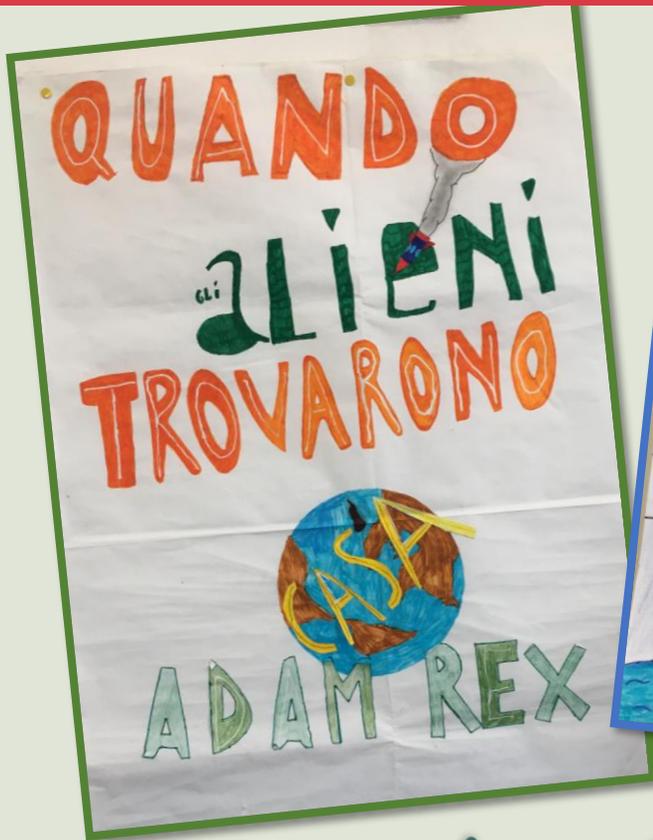
Un libro in una PAGINA



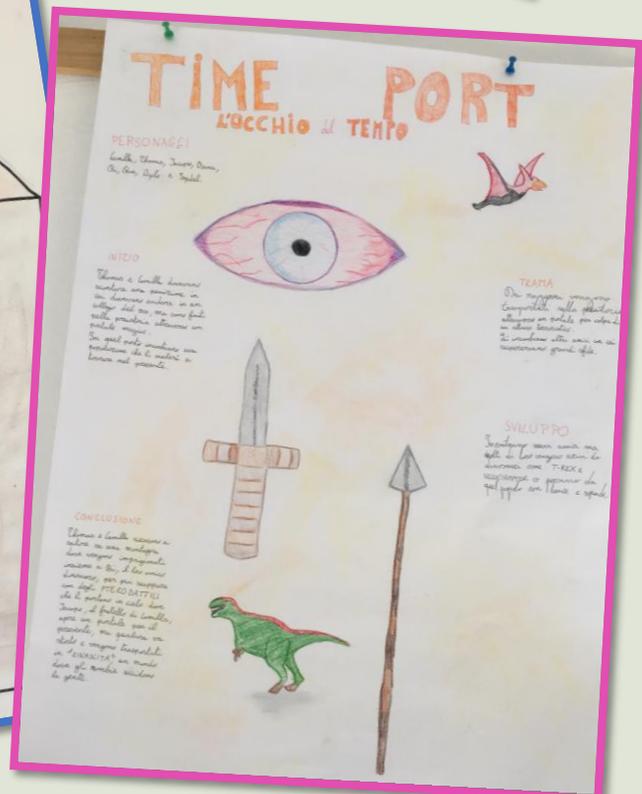
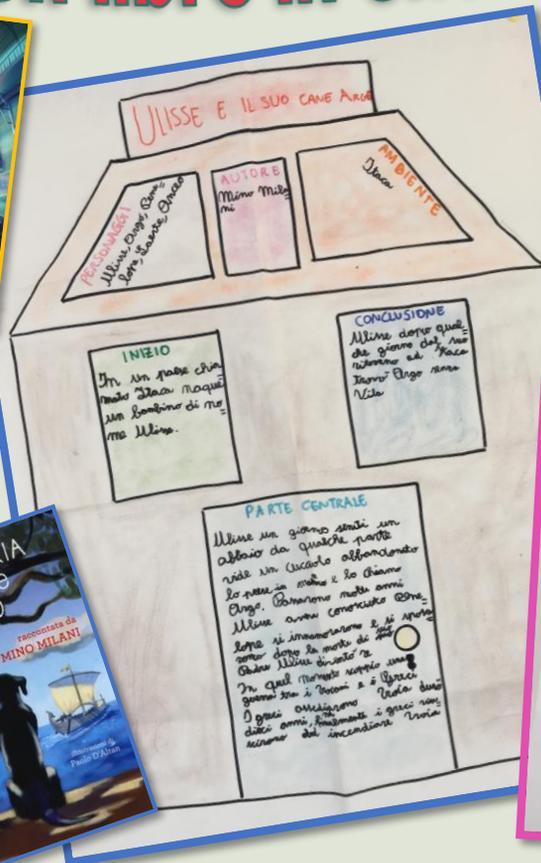
Festa del libro

Un libro in una PAGINA





Un libro in una PAGINA



Harry Potter

E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN

3

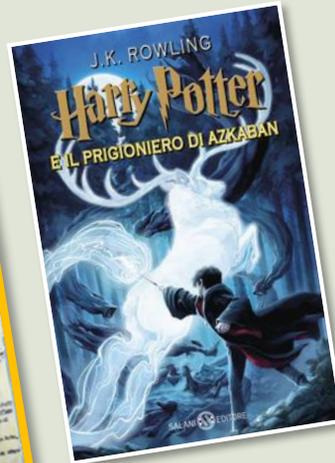
Personaggi

Personaggi
 Harry Potter è un ragazzo di 11 anni che vive con i suoi genitori a Privet Drive, a Little Whinging, nel Surrey. È un mago e il protagonista della serie. È un ragazzo di 11 anni che vive con i suoi genitori a Privet Drive, a Little Whinging, nel Surrey. È un mago e il protagonista della serie.

La trama
 Harry Potter ha un anno di scuola di magia e di apprendimento con Sirius Black, un amico di suo padre, che è stato condannato a morte per aver ucciso il pazzo mago Lord Voldemort. Harry e la sua amica Hermione Granger si uniscono a un gruppo di ragazzi per salvare Sirius Black e la sua amica Remus Lupin.

Consigli di lettura
 Questo libro è un capolavoro della letteratura per ragazzi. È un libro che tutti i ragazzi dovrebbero leggere. È un libro che tutti i ragazzi dovrebbero leggere.

Il contesto
 Il libro è ambientato nel mondo magico di Harry Potter. È un libro che tutti i ragazzi dovrebbero leggere. È un libro che tutti i ragazzi dovrebbero leggere.



Harry Potter

AND THE CHAMBER OF SECRETS

Personaggi Principali:
 Harry Potter
 Ron Weasley
 Hermione Granger
 Albus Percival Wulfric Brian Dumbledore
 Ginny Weasley
 Dobby
 Rubeus Hagrid
 Argus Filch
 Tom Riddle
 Draco Malfoy
 Griphook

Partita di Quidditch:
 Harry si rompe un braccio a causa di un sampo, vince Grifondoro!

Dopo che l'erica di Serpenteverde sono state pietrificate delle persone, tra le quali Hermione Granger, Harry e Ron decidono di investigare, cercando la Camera dei Segreti. Una volta trovata, si scontrano, ma non accorgendosi però di aver usato la bacchetta volta Harry anno' avuto nella Camera dei Segreti, loro Voldemort, e sono il malvagio contro Harry. Fortunatamente Silvanus imbro' Fanny, la fenice, che lascia al maghetto il cappello volante, contenente la Spina di Goicic Governatore. Potter combatte valcorosamente contro il Basilisco, uccidendolo. Trovato il diario di Tom... con una anima dell'enorme serpente, facendo sparire il terrore ricordo di Riddle conservato nel diario per più di cinquant'anni. Fanny porta in salvo Harry, Ron, Ginny e Albus. Il prof. Smeatore conferi ai due maghi, della casa dei Grifondoro, dei "punti" attribuiti alla loro casa.

I PERSONAGGI:
 AUTORE: HENRY WINKLER & LIN OLIVER
 AMBIENTE: LA SCUOLA DI HANK ZIPZER

HANK ZIPZER È IL PEPERONCINO KILLER

INIZIO → **CONCLUSIONE**

Ma il capitolo che narra la storia di Hank Zipzer è un capitolo che narra la storia di Hank Zipzer. È un capitolo che narra la storia di Hank Zipzer. È un capitolo che narra la storia di Hank Zipzer.

**Festa del libro
Classi 5°**

Un libro in una PAGINA

Festa del libro

Scuola Primaria Porta Agnesi

LaAV
Lettura ad Alta Voce
MILANO

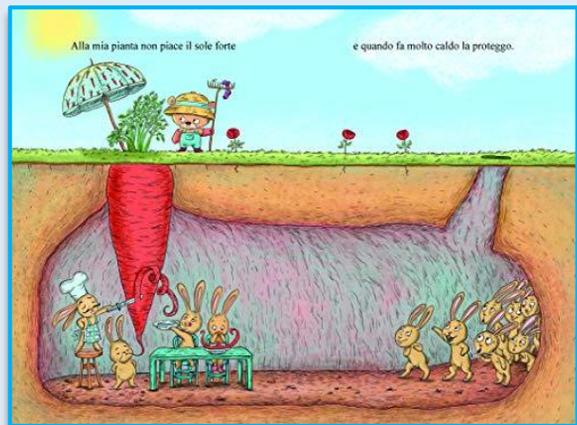
LEGGERE LA NATURA

LUNEDÌ 3 e MARTEDÌ 4 MAGGIO

LaAV
Lettura ad Alta Voce



**Lecture ad alta voce a scuola
in collaborazione
con il circolo LaAV di Milano
sui temi ALBERI, NATURA
e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.**





Dopo la lettura ad alta voce del libro **LA CITTÀ DEI FORI** i bambini di **2°B** hanno realizzato un cartellone con i tulipani. L'idea è nata leggendo, in ordine progressivo, le strofe, trascritte sui «rotolini», della poesia **L'albero Madre**, dal libro **FORESTA IN CITTÀ**.

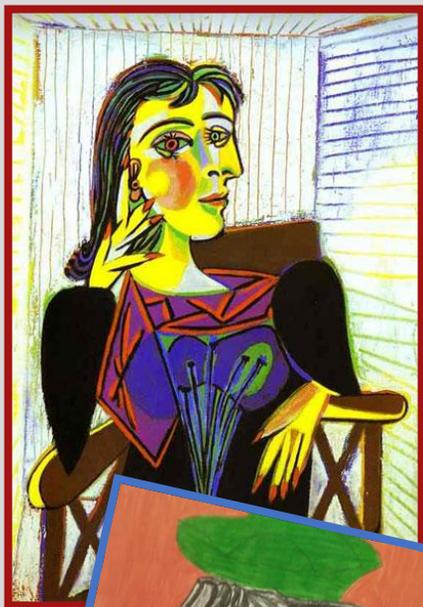
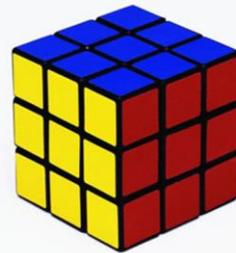


Festa del libro



IL CUBISMO

i ritratti



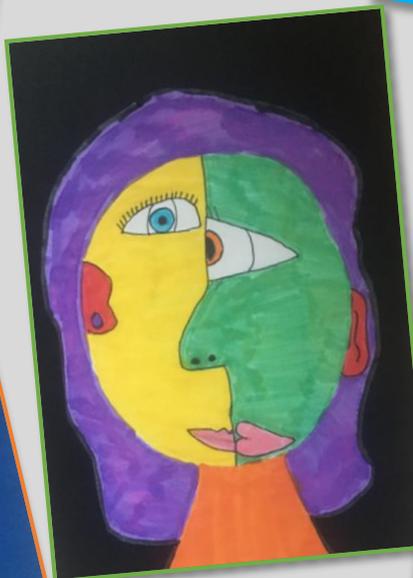
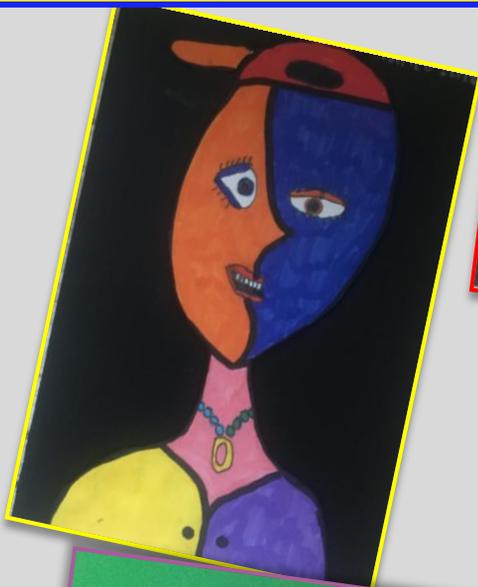
Nel ritratto cubista di *Dora Maar*, dipinto da Picasso, si trovano diverse visioni di Dora. Picasso diceva che dipingere è come tenere un diario. Questo quadro, quindi, contiene molti «appunti» della vita trascorsa dall'artista insieme a Dora.

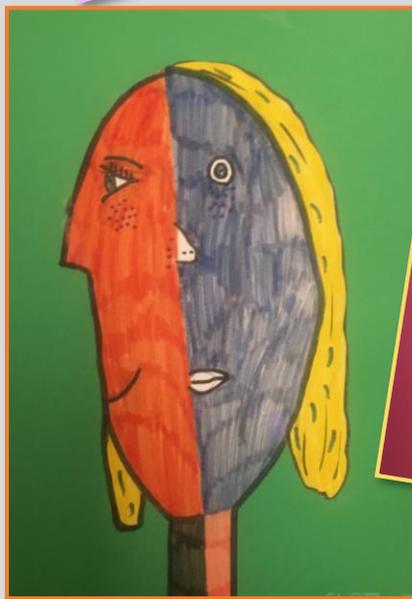
Picasso ha riunito in un unico ritratto una sintesi di tutti i punti di vista di Dora.



IL CUBISMO

i ritratti





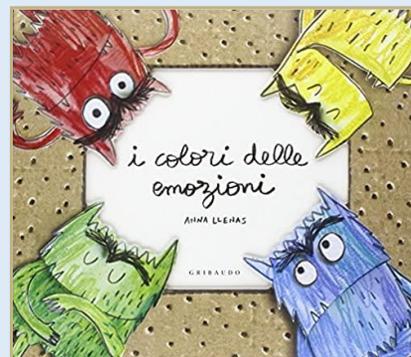
IL CUBISMO

La sfida del Cubismo era riportare la visione tridimensionale dell'occhio umano su un mezzo bidimensionale come la tela.

Per far questo gli artisti cubisti scomponivano il soggetto nelle diverse prospettive da cui poteva essere osservato, e le riportavano tutte sulla tela, in modo da dare allo spettatore una visione simultanea del soggetto.



I COLORI DELLE EMOZIONI



**Se son triste
una lacrima scende,
ma se esce il sole
il sorriso splende.
Braccia conserte
se sono arrabbiato,
ma se ho paura
trattengo il fiato.
Spalanco gli occhi
sorpreso mi sento,
poi con gli amici
gioco contento.
Le provan tutti
queste emozioni,
adulti, bambini,
allegri o musoni.**

VERDE : CALMA

Sono calma quando mi relasso.

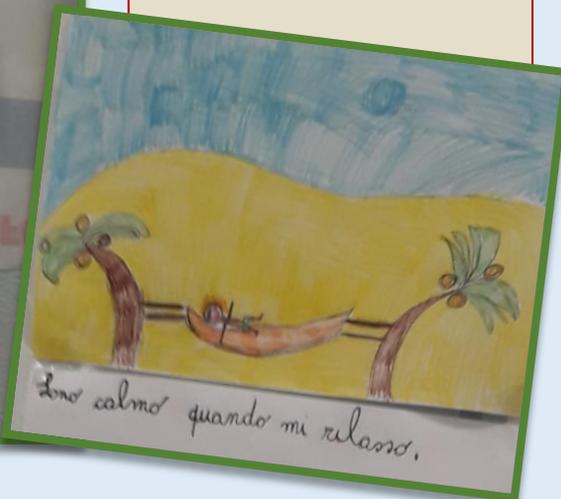
Sono calma quando mi relasso.

Sono calma quando vedo la televisione.

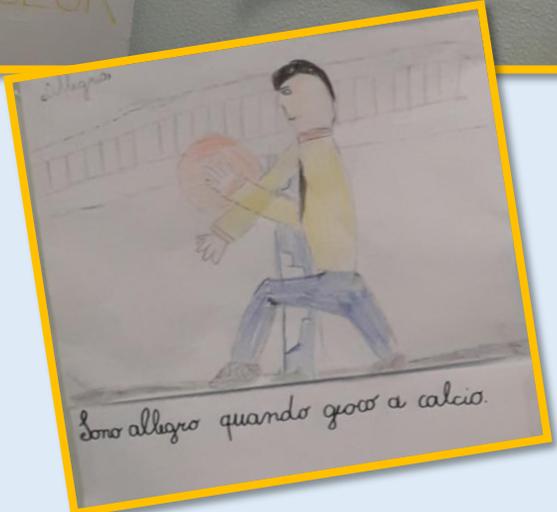
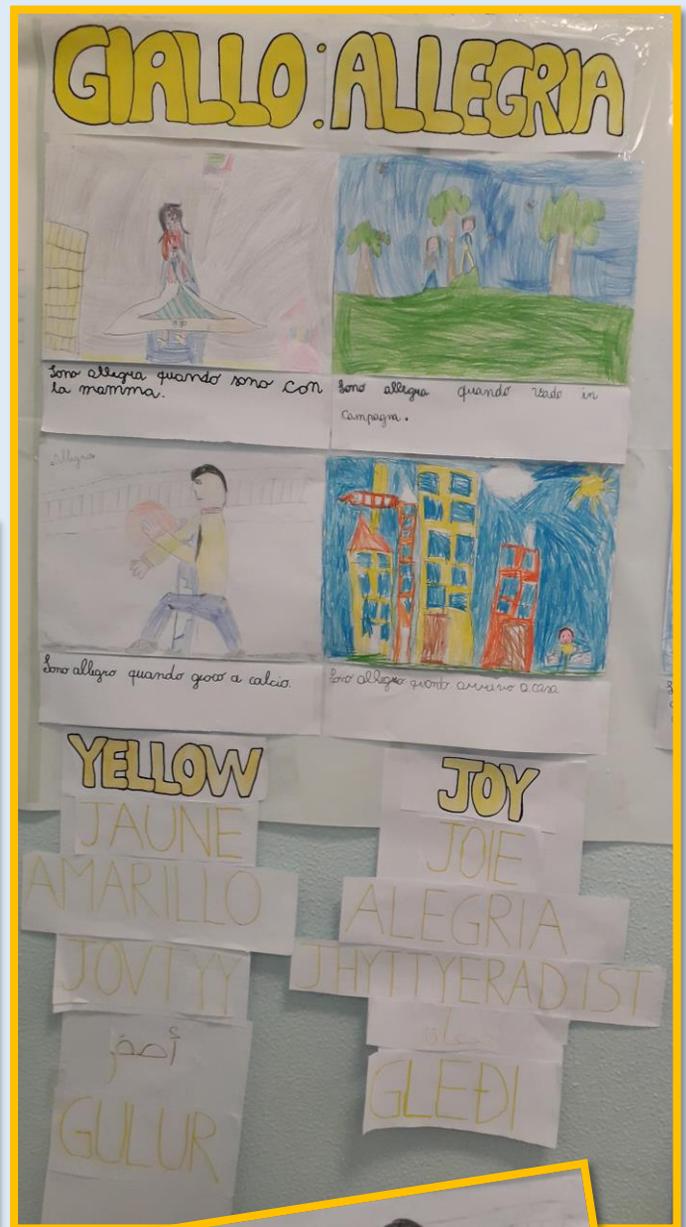
Sono calma quando sono con la mamma.

GREEN
VERT
VERDE
ZELENYYY
أخضر
GRAENN

CALM
CALME
CALMA
SPOKIY
هادئ
RO



I COLORI DELLE EMOZIONI



I COLORI DELLE EMOZIONI

ROSSO: RABBIA

Sono arrabbiata quando la mamma mi prende il tablet

Sono arrabbiata quando mio papà non gioca con me

Sono arrabbiata quando mio fratello mi rompe un gioco

Sono arrabbiata quando mia sorella entra nella mia camera

RED
ROUGE
ROJO
CHERVONY
رأس
RAUDUR

RAGE
RAGE
RABIA
GNIV
رأس
REI

Sono arrabbiata quando la mamma mi prende il tablet

NERO: PAURA

Ho paura degli uccelli

Ho paura dei sogni

Ho paura di saltare da grandi alture

Ho paura quando mio fratello mi spaventa

BLACK
NOIR
NEGRO
CHORNY
اسود
SVARTUR

FEAR
PEUR
MIEDO
STRAKM
حوى
HRAEDSLA

**Classe
1° E**

Ho paura degli uccelli



LA RABBIA E I SUOI RIMEDI

Attraverso una tecnica pop-up abbiamo creato dei personaggi che parlano, ogni personaggio è diventato una pagina di un libro. Alcuni raccontano che cosa li fa arrabbiare altri dispensano consigli, da mettere in pratica, per farsela passare.

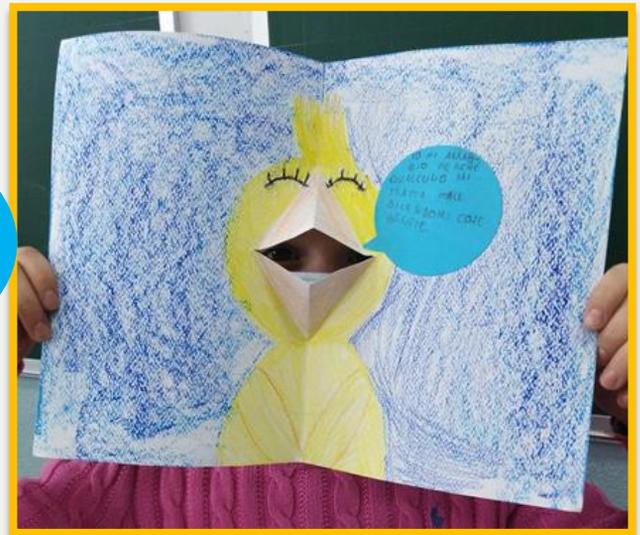
Se vuoi sapere cosa dicono puoi chiedere il libro in prestito alla 2°D.



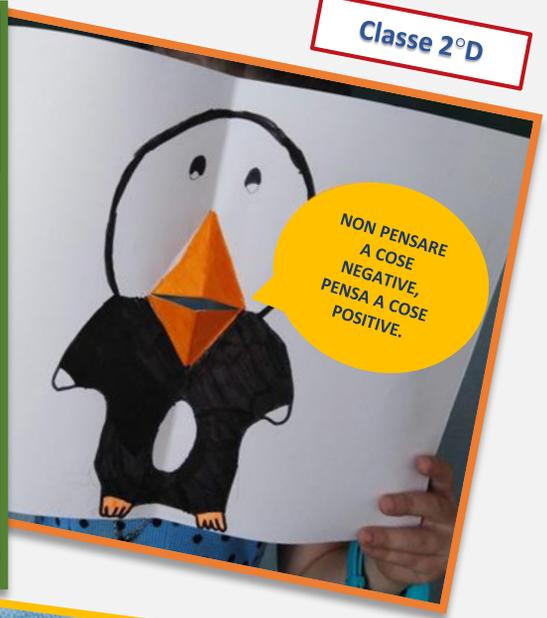
NON PENSARE
A COSE BRUTTE,
MA PENSA
A COSE BELLE,
VEDRAI CHE
TI PASSERÀ.



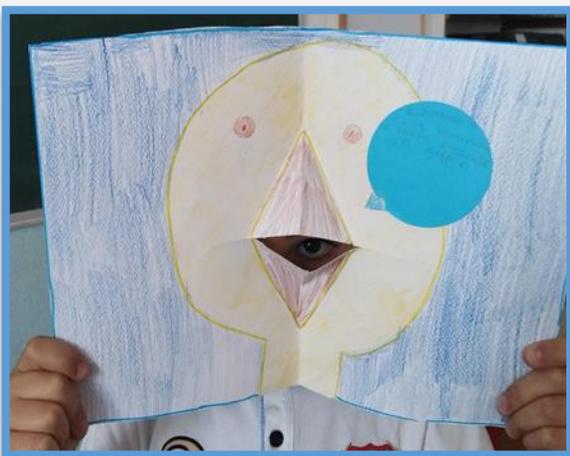
LA RABBIA E I SUOI RIMEDI



Classe 2°D



LA RABBIA E I SUOI RIMEDI



SULLE ORME DI JOAN MIRÓ

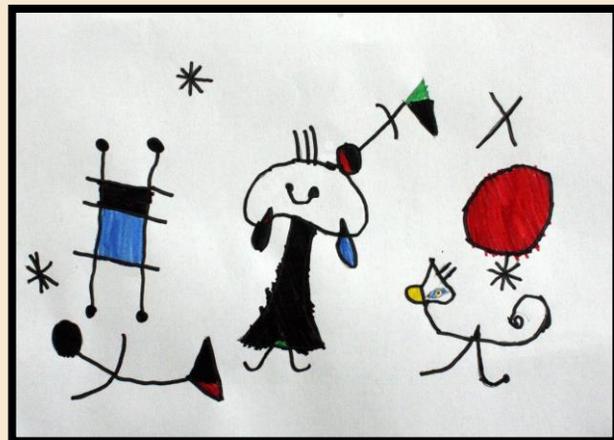


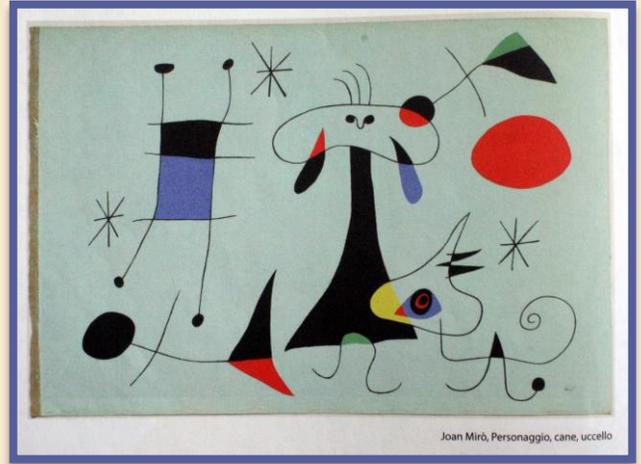
Gli alunni della classe 1°D hanno trovato la foto di un quadro di Joan Miró (1893-1983) sul loro libro di testo: è stato amore a prima vista!

Si tratta dell'opera che ha per titolo:
Personnaggio, cane, uccello

(*Personnage, Chien, Oiseaux*) del 1946, oggi custodito nel Museo Solomon R. Guggenheim di New York.

Da questo incontro è nata la voglia di riprodurre il dipinto per conoscerlo ancora meglio nei suoi dettagli.





Joan Miró, Personaggio, cane, uccello



**SULLE
ORME
DI
MIRÒ**



Classe 1°D





PER LA MAMMA

Quando mangio una caramella
mi viene in mente che sei bella.
Quando la campanella suona
mi ricordo che sei buona.
Quando annuso una rosa
penso a te che sei generosa.
Quando gioco in cortile
penso a quanto sei gentile.
Quando non faccio niente
immagino te che sei sorridente.
Oggi mamma è la tua festa
e da dirti cosa mi resta?
Di bene te ne voglio un mare
senza te non posso stare!

AUGURI MAMMA !



C'era una volta...

La principessa Liliana

C'era una volta una principessa, il suo nome era Liliana: aveva un cuore d'oro, era la principessa più dolce e bella del mondo. Adorava passare la giornata cantando ai suoi amici uccellini, e loro restavano incantati dalla sua favolosa voce.

Un giorno, una draghetta di nome Cora, fece scatenare una tempesta, proprio mentre Liliana annusava le sue bellissime e profumatissime rose in giardino.

Prima che lei tornasse dentro al castello, Cora la rapì!

La portò dentro la sua grotta nel bosco, però questo posto era così buio che lei si preoccupò di non poter più rivedere i suoi genitori. Nella grotta la principessa era molto triste, Cora e si avvicinò e le disse che avrebbe dovuto attraversare un mare di lava, per tornare dalla sua famiglia.

Lei accettò anche se aveva molta paura.

La sera Cora si addormentò e Liliana frugò tra le sue cose. Trovò una bottiglia di vetro chiusa. La aprì e da quella bottiglietta così grigia, uscì un genio tutto colorato!

Il genio era molto simpatico ed intelligente, quindi conosceva già la situazione di Liliana. Lui si chiamava Harry. Harry disse a Liliana di calmarsi e le svelò il suo piano.

La mattina seguente, Cora si risvegliò e trovò Liliana davanti a sé. La principessa schioccò le dita ed apparve anche il genio. Harry trasformò Cora in un fiocchetto rosa.

Disse quindi a Liliana di abbracciarlo e dopo un battito di ciglia erano già arrivati al castello!

Liliana si innamorò del genio e gli diede un bacio. Anche lui si era innamorato e si trasformò in un bellissimo principe.

Egli annunciò il matrimonio, poi si presentò ai genitori di Liliana.

Infine, al matrimonio furono invitate tantissime persone e vissero tutti felici e contenti.



Victoria P.

Classe 3°A

La magia dell'oggetto dorato

C'era una volta in un castello una principessa di nome Eleonora, aveva capelli biondi più del sole, gli occhi di colore verde smeraldo e aveva un vestito azzurro come il lago che era vicino al castello.

Il suo carattere era dolce e cauto, soprattutto quando accarezzava il suo gatto Mario.

Un giorno, la principessa Eleonora stava scendendo dalle scale del castello, ma un drago la prese in groppa e la portò via nascondendola dentro una grotta in una piccola foresta tropicale.

Il drago che si chiamava Spettro, in realtà era un uomo povero trasformato in un drago che voleva prendere la principessa per venderla e diventare ricco.

La principessa triste cantò una ninnananna per far addormentare il drago e cercare aiuto.

Il drago cadde in un sonno profondo, la principessa trovò una palla dorata vicino al drago e con massima delicatezza la prese e la aprì.

Comparve un genio di nome Bobilus che le chiese cosa potesse fare per lei.

La principessa gli disse che voleva andare fuori dalla grotta e ritornare al castello.

Il genio trasformò il drago cattivo in un drago buono e gli chiese di riportare Eleonora al castello.

Lei chiese al genio di andare con lei e sposarla.

Bobilus accettò.

Bobilus ed Eleonora partirono in groppa al drago e raggiunsero il castello.

Il giorno dopo ci furono le nozze e da quel giorno vissero tutti felici e contenti.

Emma

C'era una volta...



C'era una volta...

MILENA E IL DRAGO

C'era una volta la principessa Milena, che viveva in un bellissimo castello lucente insieme a una deliziosa fatina azzurra con i capelli marroni e ciocche viola.

Milena era dolce e gentile, e amava cantare e ballare. Un giorno mentre la principessa guardava fuori dalla finestra e canticchiava una canzone arrivò un drago verde acqua a pois gialli, che la rapì perché si sentiva solo.



Il drago portò Milena in una grotta grigia e buia sopra una nuvola rosa.

Nella grotta la povera principessa canta una triste canzone esprimere la sua tristezza e la sua paura.

Il drago era andato in cerca di un mammut da sgranocchiare.

Milena vide una cassaforte d'argento con la porta aperta, dentro trovò una bacchetta magica, la prese e trovò un bigliettino attaccato alla bacchetta rosa luccicante, pronunciò le parole scritte sul biglietto.

Mentre pronunciava le parole apparve un nanetto con un cappellino marroncino, una maglia rossa, dei pantaloni neri, e delle scarpe gialline. Il nanetto la portò su una nave volante e la riportò al suo castello.

Il nanetto lanciò una lancia sul drago che morì.

Milena e il nanetto, di nome Cucciolotto, diventarono amici e fecero una bellissima festa con palloncini e dolci. Cucciolotto abitò da Milena, e vissero tutti felici e contenti.

Caterina M.



La principessa e il drago

C'era una volta, una bellissima principessa che viveva in un bellissimo castello.

Il suo nome era Diana.

Diana era molto dolce ,aveva un bellissimo abito d'oro e ogni mattina guardava gli uccellini che cantavano.

Mentre mangiava un drago cattivissimo rapì la bellissima principessa e le disse che se non fosse rimasta lì se la sarebbe mangiata per pranzo anche se in realtà mentiva perché l'avrebbe mangiata comunque.

Era stato mandato dal cavaliere Nero per prendere la sua corona.

Il drago l'aveva portata al castello del cavaliere che era al centro della terra.

Nel castello ,la principessa si sentiva triste e sola.

Decise di andarsene dal castello ma aveva molta paura e se dopo il drago l'avesse mangiata?

Il drago fece una magia . Sparse una polvere di stelle cadenti che trasformarono l'uscita in un campo magnetico che sparava raggi laser.

Diana non riuscì a superarlo.

Dopo la principessa trovò per terra una lampada, come in un film la sfregò ed uscì un genio molto gentile che si chiamava Aladino.

Era felice e spaventata allo stesso momento.

Il genio trasformò il drago in una lucertola e tolse l'incantesimo.

Il genio si trasformò quindi in un bellissimo principe.

Prese la principessa e le chiese di sposarlo.

Arrivarono al castello sopra una nuvola che spargeva stelle cadenti.

Organizzarono una bellissima festa piena di gente, buon cibo e piena di ghirlande e coriandoli.

Alla fine si sposarono e vissero felici e contenti per cento o più anni.

Claudia d.B.

LA PRINCIPESSA E LA CORONA MAGICA

C'ERA UNA VOLTA, UNA PRINCIPESSA DI NOME CARLOTTA CHE ERA GENTILE CON TUTTI. INDOSSAVA UNA CORONA MAGICA CREATA DAGLI GNOMI MINATORI E SOLO LA STREGA GRUGNA CONOSCEVA IL SUO POTERE.

UN GIORNO, UN DRAGO VENNE MANDATO DALLA STREGA A PRENDERE LA CORONA. IL DRAGO VOLÒ IN IMPICCHIATA, AFFERRÒ LA PRINCIPESSA E LA PORTÒ NEL DESERTO DI FUOCO DOVE LE DISSE CHE SE NON GLI AVESSE DATO LA CORONA L' AVREBBE MESSA NELLE SABBIE MOBILI. IL DRAGO ERA AFFAMATO E MANGIÒ, PER SBAGLIO, UN FIORE CHE LO FECE ADDORMENTARE.

CARLOTTA VIDE UNA LAMPADA ANTICA CON SOPRA STRANI SIMILI DISEGNI SIMILI A PITTURE RUPESTRI CHE RAPPRESENTAVANO UN UOMO. LA SCOSSE UN PO' E APPARVE UN GENIO CHE POTEVA ESAUDIRE TRE DESIDERI.

LA PRINCIPESSA ESPRESSE IL DESIDERIO DI FAR DIVENTARE IL DRAGO UN DRAGHETTO DA COMPAGNIA, PERCHÉ ERA COSÌ BUONA CHE NON VOLEVA FARA MORIRE IL DRAGO E ANCHE PERCHÉ SI ANNOIAVA A STARE DA SOLA NELLA SUA CAMERA. IL SECONDO DESIDERIO ERA QUELLO DI TORNARE AL CASTELLO.

UN FULMINE PRESE CARLOTTA E LA LAMPADA. LI PORTÒ AL PORTONE DEL CASTELLO.

IL GENIO SI TRASFORMÒ IN UN BELLISSIMO PRINCIPE. LUI E CARLOTTA SI SPOSARONO E VISSERO TUTTI FELICI E CONTENTI. *Filippo*

C'era una volta...**IL TERRIBILE DRAGOPESCE**

C'era una volta una principessa di nome Noemi figlia di due stregoni buoni.

Lei passava tutte le giornate in giardino con i suoi cricetini, dava loro da mangiare le noci che trovava sugli alberi e si divertiva ad abbracciarli.

Un giorno stava mangiando le noci con i criceti e a un certo punto vide una grande fiamma sfrecciare nel cielo era il grande dragopesce.

Era lungo duecento metri e alto quindici, coperto da squame rosse e grandi branchie da cui uscirono tanti gnomi neri.

Erano gli aiutanti del drago che dominava l'intero oceano che circondava l'isola della magia.

Gli gnomi neri scesero dalle branchie armati di arpioni, corde e catene: la principessa dopo un minuto si trovò legata, stesa sulla groppa del drago e sorvegliata da dieci gnomi armati.

Dopo un'ora di viaggio arrivarono al castello sottomarino del drago.

Gli gnomi la chiusero in una cella.

Lei lì trovò un anello, se lo mise al dito e apparve un potente mago.

Noemi era figlia di due stregoni per cui nel corso degli anni aveva appreso le arti magiche, i due fecero un potente incantesimo e in quell'istante gli gnomi si addormentarono.

Poi, con un'altra magia, modellarono una pietra a forma di chiave e aprirono la porta, corsero verso l'uscita ma era bloccata dal drago!

Allora lo trasformarono in un criceto. Aprirono la porta ma in quel momento capirono che il viaggio sarebbe stato lungo, non avrebbero potuto farlo tutto a piedi, allora presero il tappeto su cui dormiva il drago e fecero un incantesimo, presero il criceto e volarono alla reggia.

Appena arrivati alla reggia il mago diventò un bellissimo ragazzo; Noemi capì che era sotto un incantesimo del drago.

Il criceto, che prima era drago, iniziò a giocare con gli altri criceti.

Il giorno dopo Noemi sposò il principe mago che si chiamava Filippo e insieme vissero felici e contenti.

C'era una volta...

La principessa e la lampada magica

C'era una volta una principessa che si chiamava Emma.

Lei era gentile, simpatica e le piaceva guardare dalla finestra il panorama.

Emma era allegra più di un uccellino.

Un giorno quando la principessa guardava il panorama, vide un drago cattivo in lontananza.

A un certo punto si accorse che il drago aveva sulla schiena lo stesso simbolo della strega cattiva e quindi si spaventò e scappò dal castello.

Lei correva a gambe levate senza accorgersi di essere già sopra un vulcano.

Ad un tratto vide una lampada molto luminosa e provò a toccarla.

Il drago prese Emma senza neanche darle il tempo di prendere la lampada.

La bestia feroce intrappolò Emma in una grotta.

Il drago si mise a dormire ed Emma riuscì a scappare via dalla grotta grazie ad un mago, che con un tocco di magia liberò la principessa, ma prima incatenò il drago e svegliandolo Emma gli chiese che cosa volesse.

Il drago rispose che era comandato dalla strega e che voleva la corona della principessa.

Emma ritornò sul vulcano e prese la lampada scuotendola. A un certo punto, dalla lampada apparve un genio.

La principessa gli raccontò tutto ed Emma e il genio andarono dal drago.

Il genio trasformò la bestia in una lucertola e la strega in una schiava senza magia.

Infine il genio si trasformò in un principe ed Emma e Aladdin, il genio, si sposarono.

Marco

La principessa Giulia e il principe Roberto

Tanto tempo fa c'era una principessa che si chiamava Giulia, e viveva in un castello che era tutto rosa con i brillantini. Era molto gentile e non litigava mai con nessuno.

Un giorno, mentre era in giardino, per sbaglio batté un piede e comparve un drago.

Lei aveva molta paura. Il drago era azzurro con gli scacchi verdi e si chiamava Pippo.

Doveva trovare una soluzione. La principessa rifletté un attimo, ma neanche il tempo di pensare che lui la prese. La portò in una grotta molto antica dove c'erano disegni della prima principessa del mondo. Aveva disegnato un cavallo, una corona, un uccello e una lampada.

Giulia continuò a urlare. Dopo un po' un mago la sentì e arrivò con un oggetto magico.

L'oggetto magico era una lampada, ed era uguale a quella che c'era sul muro della grotta.

Dalla lampada uscì un bellissimo coniglietto bianco.

La principessa era stupita, a quel punto il mago Maghetto, fece circolare la mano e il coniglietto diventò un principe, allora Maghetto salutò e se ne andò.

Il principe si chiamava Roberto. La principessa chiese al principe se fosse magico e se l'avesse potuta riportare al suo castello. Il principe rispose di sì. Roberto tirò fuori un arcobaleno e tornarono al castello. Quando arrivarono Roberto disse a Giulia che era innamorato di lei. Allora subito, quel giorno, si sposarono. Giulia era contentissima e anche il principe lo era! Da quel giorno vissero tutti felici e contenti.

Sveva

Classe 3ªA

GLI ELFI E IL MONDO MAGICO

C'erano una volta due giovani elfi di nome Giovanni e Mary.

Come tutti gli elfi hanno due lunghe orecchie, cappelli a punta e sono vestiti di rosso e di verde.

Anche se a volte affrontano delle difficoltà ritrovano sempre il sorriso grazie al canto e alla musica.

Gli elfi vivono in un villaggio con casette a forma di fungo tra alberi di quercia e cespugli di bacche selvatiche.

Vicino al loro villaggio si trova la sorgente canterina, una sorgente di acqua limpida e trasparente tra le rocce.

C'era una volta...



Sul fondo si trova una preziosissima gemma a forma di rombo e di colore azzurro. La gemma protegge il villaggio perché fa sparire i pensieri brutti grazie alla musica che trasmette attraverso l'acqua, si diffonde per tutto il bosco con il fruscio di foglie e fili d'erba: si crea davvero un bel concerto.

Mentre Giovanni e Mary stanno facendo una passeggiata nel bosco per raccogliere fiori da usare per decorare le loro case, vedono il Re che ruba dal villaggio il Libro che canta.

Il Re è davvero avaro perché vuole impossessarsi del libro, che contiene tutte le mappe del bosco, e trovare così la gemma per diventare il più ricco di tutti.

Giovanni e Mary vanno subito a cercare il Maggiordomo di ferro che è impegnato a spostare una frana sulla montagna degli Orsi usando il suo bastone magico, un bellissimo bastone dorato che può spostare qualsiasi oggetto.

I due elfi raccontano al Maggiordomo che il Re ha appena rubato il Libro che canta, subito capisce che la gemma è in pericolo.

Immediatamente si precipitano alla sorgente e il Maggiordomo con l'aiuto del bastone recupera la gemma, con stupore scoprono che profuma di menta e lavanda.

La gemma viene portata alla grotta degli Orsi che sono ben contenti di tenerla con loro per sdebitarsi dell'aiuto offerto dal Maggiordomo.

In seguito il Maggiordomo, sempre con l'aiuto del bastone magico, fa apparire il Castello e in men che non si dica entrano a cercare il Libro che canta.



GLI ELFI E IL MONDO MAGICO

Il Castello è davvero enorme:

ha ben dieci piani, circa cento stanze e quattro torri sempre sorvegliate dagli arcieri, mentre l'ingresso principale è custodito dalle sentinelle.

Il Maggiordomo si avvicina con passo deciso verso le guardie che vengono distratte dalla sua presenza mentre i due piccoli elfi riescono a oltrepassare il portone.

Giovanni e Mary girano e girano per le numerose stanze e a un certo punto entrano nella sala del trono: il Libro è proprio nascosto lì sotto.

Un piccolo libro, anche se per gli elfi è molto grande. Ha una bellissima copertina in pelle che cambia colore, a seconda dell'umore di chi lo tocca.

Nel frattempo il Re non si accorge di nulla perchè sta facendo il suo bagno settimanale.

Così gli elfi possono ripercorrere con tranquillità la stessa strada che hanno fatto per entrare, giunti vicino all'ingresso il Libro inizia a cantare e crea un portale che li riporta nel bosco.

Intanto il Maggiordomo sposta il Castello tra le paludi piene di sabbie mobili: ora il Re è costretto a nutrirsi di alghe per tutta la vita.

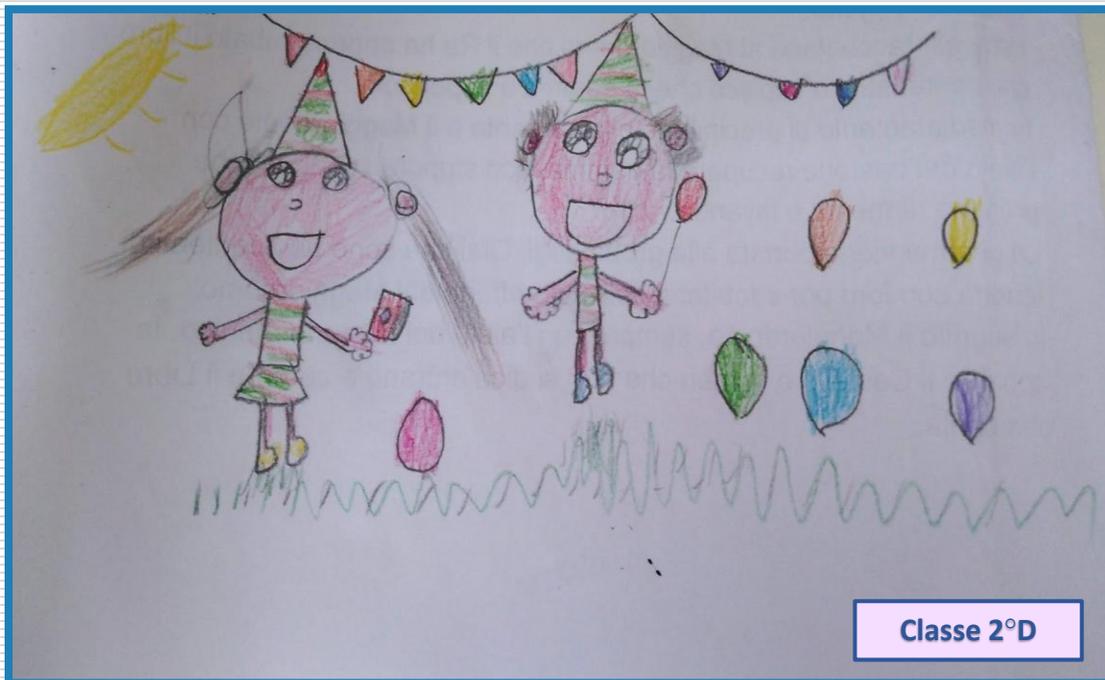
Il Maggiordomo richiama il suo cavallo, usando il bastone, e fa ritorno al villaggio degli elfi.



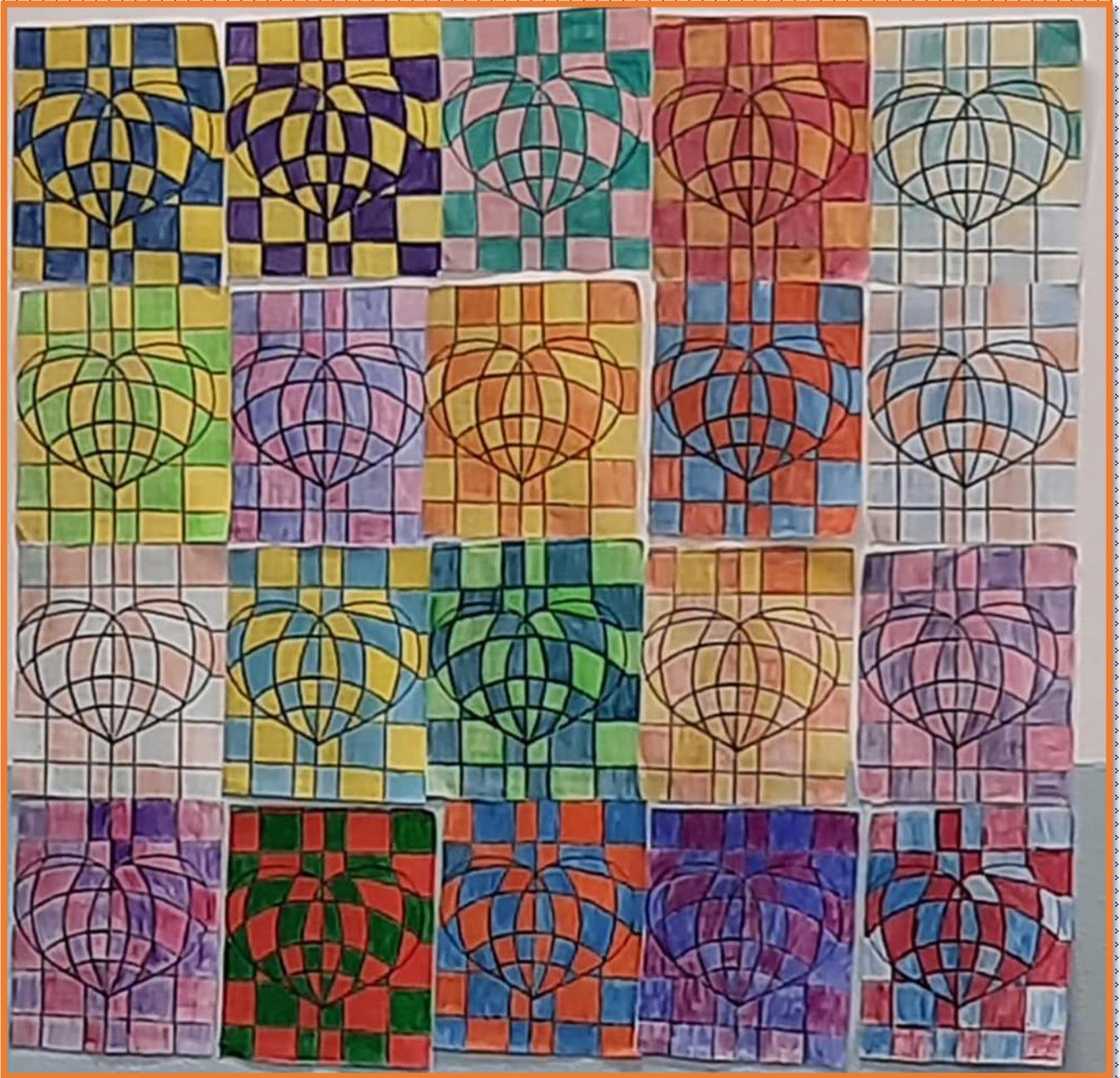
I tre amici riportano la gemma alla sorgente e lasciano agli Orsi il Libro da custodire dentro una grotta segreta che usano come dispensa.

Finalmente tutti gli elfi possono fare una bellissima festa con la musica, al festoso evento partecipano tutti gli abitanti del bosco.

Anche i funghi, gli alberi e i fiori cantano e si muovono al ritmo della musica.



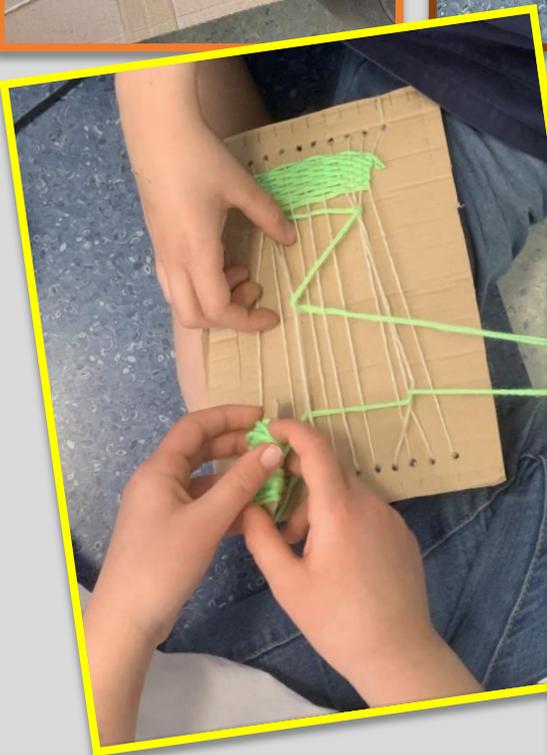
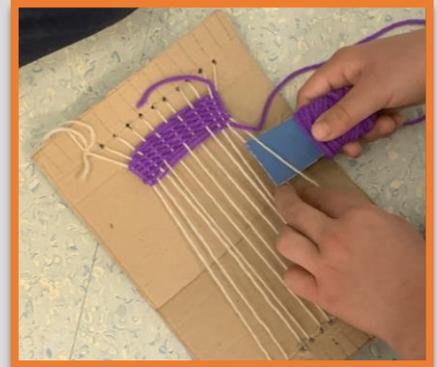
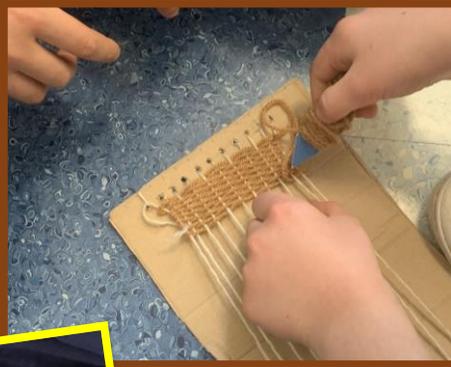
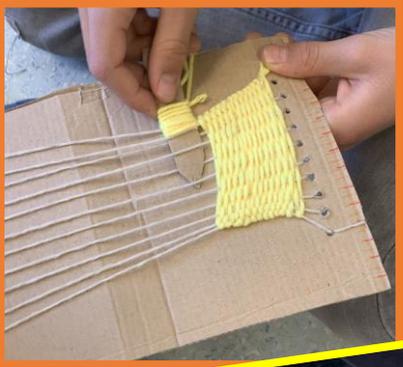
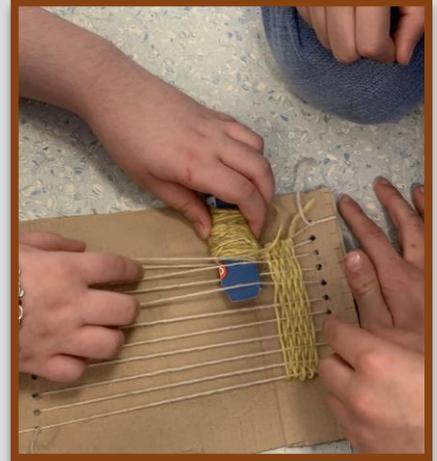
OPTICAL ART



Seconda C

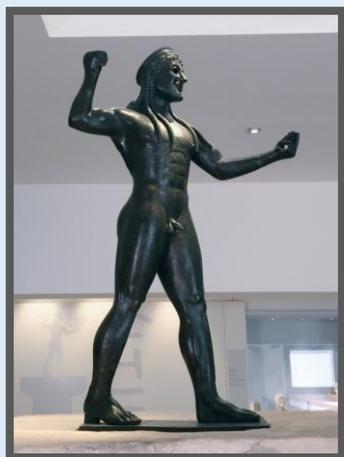
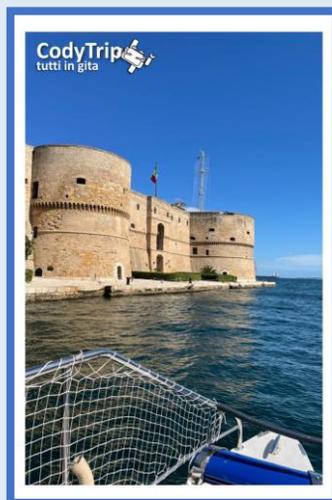
IL NEOLITICO IN 3[°]A

La tessitura



Gli uomini del Neolitico impararono a tosare le pecore e a ridurne la lana in fili, a lavorare i fusti delle piante di lino, riducendoli in fibre.

Quindi costruirono il telaio per intrecciare i filati con il sistema della trama e dell'ordito e inventarono la tessitura.



L'Italia si prepara a «viaggiare» in Puglia.

CODY TRIP: VIAGGIO IN CLASSE

L'iniziativa Cody Trip fa viaggiare in aula, con la mente, migliaia di studenti.

Il Covid non fa paura quando si ha un «bus» sicuro! L'iniziativa CodyTrip, che ha consentito di far viaggiare in **Puglia** le persone che a causa dell'epidemia non possono spostarsi, è piaciuta molto. Le tappe erano numerose e non è stato facile stare al computer per così tanto tempo. Per prima cosa si è fatta la conoscenza della Join Dolphin Conservation: un'associazione per lo studio dei cetacei nel Mar Jonio settentrionale. La J.D.C. è specializzata nella gestione dei progetti marini, con particolare attenzione all'impatto ambientale.

AVVENTURA NELLA CITTÀ VECCHIA DI TARANTO

La città vecchia è la parte antica delle due città. Ci sono molti palazzi monumentali come il Palazzo Ducale, costruito nel 1668 o la chiesa di San Domenico, che nasconde le rovine di un tempio greco, il Castello Aragonese e il Duomo di Taranto che fu costruito dagli antichi romani e dedicato a Maria Genitrice. La tragica storia dell'isola di San Nicolicchio, sommersa per bradisismo mentre c'erano i lavori al porto, ha colpito tutti.

MARTA Il Museo Archeologico di Taranto

Taranto fu costruita dai Greci ed è per questo che ancora oggi si trovano molti antichi reperti archeologici. Una statua raffigurante Zeus è stata rinvenuta durante la costruzione di una veranda. La statua fu costruita da un popolo che parlava Greco ed ora è posta all'ingresso del museo. All'interno si trovano delle sculture che risalgono al 18.000 a.C. realizzate in osso e servivano per propiziare la fertilità. Molto interessante fu la leggenda di Taros, da cui nasce il nome Taranto: era il figlio di Poseidon, affrontò molte avventure e viene raffigurato come una persona a cavallo di un delfino. Un ospite straordinario giace nella Tomba dell'atleta; è lo scheletro di un antico atleta greco, aveva molti muscoli e questo lo si capisce dalle sue ossa. Insieme allo scheletro furono ritrovati, in un vaso, i premi: ciò significa che il campione aveva vinto!

LE TARTARUGHE MARINE

Altra tappa della gita è sulla spiaggia, al campo di recupero delle tartarughe marine. Ma la cosa più importante è che tutti si sono divertiti e tutti gradirono la gita on-line in Salento, dall'inizio alla fine. Quindi ... andate in Puglia!

Luca L.

Salento: delfini, mare, trulli e antichità!

RIPARTONO LE GITE SCOLATICHE, MA VIRTUALMENTE.

I bambini della scuola Porta Agnesi raccontano...

Qualsiasi cosa per una gita, anche online...

Sondaggi, risultati, ogni giorno sempre più partecipanti... La gita on line inizia dal mare e dai delfini. Il **Catamarano Taras** appartiene a una delle tante associazioni specializzate per raccogliere dati e informazioni sui cetacei. Per noi bambini fu una felicità vedere queste splendide creature marine fare acrobazie mai viste, da alcuni. Passammo poi ad ammirare la città vecchia di **Taranto**: vista dal mare è una bellezza naturale e nella sua parte più antica possiamo trovare i resti della Magna Grecia. Eravamo completamente a bocca aperta senza nemmeno sapere, però quali altre attività ci aspettavano. Infatti abbiamo, in seguito, visitato un canale artificiale che fu costruito nella seconda Guerra Punica da Annibale. Lentamente mi rendevo conto di apprendere sempre più informazioni sul Salento, anche se in Puglia ci vado ogni estate. Il golfo di Taranto investe ben tre regioni: Puglia, Calabria e Basilicata. Taranto è una città a continuità di vita, infatti i balli tipici, di prima mattina ti caricano di energia, per vivere una curiosa giornata interattiva. Ci siamo sentiti gioiosi e siamo migliorati in cittadinanza responsabile dopo aver conosciuto molti progetti, che si realizzano in Puglia, sulla sostenibilità ambientale.

Il cibo della sera fu gustoso, grazie alle ricette tipiche pugliesi.

Nel museo archeologico **MARTA** abbiamo ammirato gli “antefissi” che, nonostante siano piccole formelle di terracotta, nell’antichità avevano una vera e propria importanza: erano statuette magiche utilizzate per far spaventare il male. Riguardo ad **Alberobello** e i suoi trulli, la mia attività preferita, ho molto da dire. Su i trulli viene raccontata una leggenda. Essa narra di due fratelli, che litigavano, divisero la loro abitazione, un trullo, a metà creando due entrate da due vie opposte. Sopra queste abitazioni ammirevoli è posto il pinnacolo che è un elemento decorativo, chi lo aveva più bello era considerato più bravo e il suo costruttore guadagnava uno stipendio maggiore. I trulli sono stati realizzati in pietra calcarea utilizzata anche per la costruzione di chiese. Queste abitazioni all’apparenza piccole, ma grandi, nascondono un segreto, quello di contenere un orto. **Locorotondo** è un paesino ricco di vicoli in cui sono presenti, tra diversi portafortuna i “puni” .

Grazie a questa iniziativa ho appreso nuove conoscenze e spero di tornare presto in Puglia.

Viola U.





Siamo pronti per salire in pullman, ma quest'anno le bellezze del **Salento** le vedremo sullo schermo della LIM. Della gita virtuale organizzata da Cody Trip, l'attività che senza dubbio mi ha interessato di più è stata la visita al Museo **MARTA**, il museo archeologico di Taranto. All'interno sono presenti numerosissimi reperti archeologici di epoca preistorica e greca. Subito, all'ingresso, si trova una piccola statua di Zeus, in bronzo. Nel settore dedicato alla preistoria si trovano numerose figure rappresentanti la fertilità e timbri per i tatuaggi, realizzati in argilla. Nel settore greco, invece, si potevano notare giocattoli a forma di animali e più avanti anche delle *artefisse*, che sono delle pietre rappresentanti facce molto paurose, usate per tenere lontani gli spiriti maligni dalle case. In un'altra sezione del museo ho potuto ammirare diversi vasi greci, usati per i banchetti, decorati con disegni di divinità che festeggiavano o con scene mitologiche. Questa attività, realizzata da Cody-Trip, per i partecipanti che vi hanno aderito, è stata un vero viaggio nella storia, e a me personalmente, è piaciuta veramente molto.

Filippo L.

Pronti, partenza...via! La nostra gita inizia non in pullman, ma solo aprendo il pc. La parte che mi è piaciuta di più è stata la visita al campo di recupero delle **tartarughe marine**. Molte tartarughe vengono curate e trasferite nel mare. La zona è protetta da regole ben precise perché le uova delle tartarughe si confondono con la sabbia e le persone le possono schiacciare. Un posto interessante della Puglia è **Alberobello**: sui tetti dei trulli sono disegnati dei simboli per scacciare gli spiriti maligni. Alla sera del primo giorno preparammo le orecchiette con le cime di rapa e al tramonto i volontari ci hanno suonato la tarantella e alla fine hanno brindato. Sempre quella sera i Cody-trippers ci hanno letto un libro, «Tacitus», e tutti non vedevamo l'ora di incontrare le tartarughe marine, il giorno seguente. Dopo questa esperienza, vorrei andare in **Puglia**, per vedere queste attrazioni, nella realtà.

Matteo C.



UNA GITA PARTICOLARE NEL SALENTO

Nella scuola Porta Agnesi si realizzerà una gita un po' diversa dal solito, perché al posto dei pullman ci sarà la LIM a portare virtualmente gli studenti di **Quinta** in Puglia per due giorni. Gli organizzatori dell'iniziativa sono il programma CodyTrip, Save the Children, Active Viewer e l'Università di Urbino. Partecipando a questa gita si diventa CodyTripper. Il programma è molto impegnativo da seguire, proprio per il fatto che la gita dura due giorni, ma ne vale la pena. L'ultima attività è la più interessante: il recupero delle tartarughe marine. Ti spiegano che cosa bisogna fare quando si ha a che fare con delle tartarughe marine sulla spiaggia, perché non è mai un buon segno. L'unico difetto è la connessione, non sempre presente nei luoghi isolati. Questa gita è stata organizzata per sollecitare la gente ad andare in Puglia e per far conoscere le meraviglie del Salento. CodyTrip è stata una scoperta sensazionale che ha permesso di far apprezzare il Salento e le sue bellezze, non solo agli italiani, ma anche agli studenti collegati dai paesi esteri, per di più gratuitamente.

Niccolò N.

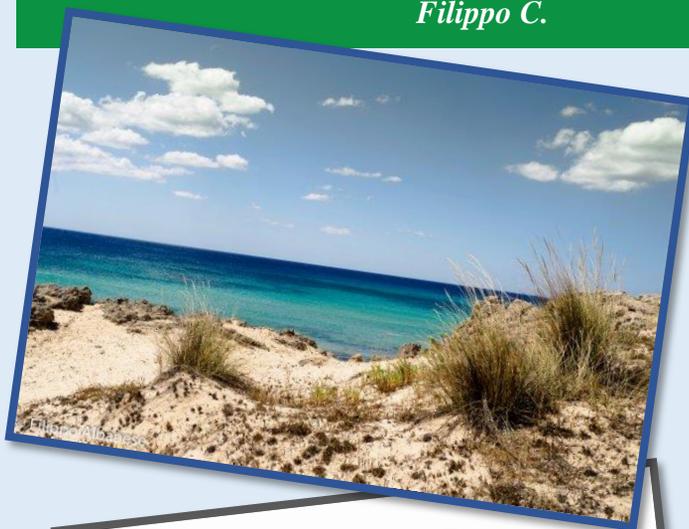


CodyTrip organizza un viaggio on line in Puglia **LA PUGLIA DAL PC** Viaggio gratuito per tutte le scuole italiane

Giovedì 13 maggio e venerdì 14 CodyTrip, con l'aiuto di Save the Children, l'università di Urbino e Alpitur, ha organizzato una visita on-line in Puglia. L'iniziativa fu realizzata per fare pubblicità al Salento in questo periodo di pandemia e al programma Active Vierwer, utilizzato per collegamenti on-line e i sondaggi.

Tutta la gita ha avuto come scopo principale sensibilizzare alla salvaguardia di ecosistemi e ambienti naturali in pericolo a causa dell'inquinamento e del turismo. Per questo hanno portato i partecipanti a visitare riserve naturali come le **dune di Maruggio** e la zona protetta di **Torre Guaceto**, paesaggi tutelati da **Legambiente**. Nonostante, alcune volte, il video non andasse molto bene per la connessione, la gita piacque a più del 90% dei partecipanti.

Filippo C.



LEGAMBIENTE

La gita scolastica, quest'anno, non è stata come quella degli anni precedenti. Ci siamo collegati con la LIM della classe per ammirare le bellezze di **Taranto**, **Alberobello**, e **Locorotondo**. Il luogo da me preferito è stato Alberobello, soprattutto per i magnifici **trulli**. I trulli sono costruiti con pietra calcarea, alcuni possono anche avere un giardino incorporato, con un piccolo orticello.. Le pietre più antiche hanno un colore più scuro rispetto alle altre. Sui tetti di alcuni trulli si notano diversi simboli che i costruttori hanno realizzato per scacciare gli spiriti maligni. Un'altra attività che mi è piaciuta molto è stata l'avvistamento dei delfini dal catamarano Taras. Quando li abbiamo visti erano in branco e io ero molto emozionato perché non li vedevo da molto tempo a causa della pandemia. Il giovedì sera ho mangiato l'orecchiette con le cime di rapa. È stata una gita diversa, ma divertente, interessante ed emozionante.

Alessandro G.



E VAI, GITA...ON LINE!

Lavati, puliti, tutto pronto per la gita...on line. Arrivati a scuola, davanti alla LIM, visitammo Alberobello, un paesino di **trulli**: piccole case caratterizzate al loro interno da giardini e orti ben ordinati e curati. I nostri occhi e cuori avevano capito che la gita era iniziata in modo curioso e affascinante. Data la costruzione in pietre, d'inverno, nei trulli occorre il riscaldamento. Da alcuni trulli ci si può affacciare per una vista spettacolare: un mare di trulli tutti vicini, candidi come la neve. I simboli presenti sui tetti venivano dipinti per la protezione dagli spiriti maligni, il soggetto veniva scelto in base al proprietario dei trulli. Noi bambini non ci immaginavamo che degli architetti così bravi nella costruzione di trulli potessero realizzare una cosa del genere. Tutte queste informazioni ci arricchirono la mente, chi non era mai stato ad Alberobello non pensava di poter vedere delle cose così affascinanti. La guida ci illustrò i pinnacoli, un elemento decorativo che fu definito *la firma dei maestri trullari*.

Questa gita ha affascinato la maggior parte degli spettatori. Molti di noi hanno anche partecipato alla realizzazione di un piatto tipico della cucina pugliese. Questa gita nonostante sia stata on line ha insegnato a tutti i partecipanti la cultura pugliese, il rispetto dell'ambiente, le canzoni e i balli popolari e anche la bontà della cucina di questa regione.

Clotilde S.



GITA... IN TEMPI COVID

Nonostante gli ostacoli causati dal covid le scuole italiane non si sono arrese. Il tredici e quattordici maggio Cody-Trip, organizzando una gita in diretta, ha permesso a migliaia di bambini e ragazzi di visitare il Salento in tutta la sua bellezza. Dopo il giro a Taranto, con il Catamarano Taras, la presentazione della città vecchia ha lasciato a bocca aperta un numerosissimo pubblico. Questa gita ha diffuso diverse conoscenze riguardanti il patrimonio storico, culturale e ambientale pugliese, ad esempio attraverso il giro al MARTA, museo archeologico di Taranto. Le attività più coinvolgenti sono state svolte la sera con il gruppo musicale Talassa.

La partecipazione delle famiglie è stata concessa per la preparazione della cena. Piatto tipico: orecchiette con cime di rapa. Un'atmosfera accogliente è stata resa dalla presenza, all'arrivo in ogni nuova città, del sindaco e del suo vice. Sicuramente dopo questa gita ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia arricchiranno presto il turismo pugliese per il desiderio di visitare questa meravigliosa terra.

Margherita D.L.

ANDIAMO IN PUGLIA

Aspettavo questo momento, già dalla prima elementare: la gita di fine quinta. Mi sarei aspettata una gita normale, andando in pullman e visitando un luogo interessante, ma purtroppo quest'anno non è andata così. A causa della pandemia, non siamo potuti andare fisicamente in Puglia, ma la mia classe non si fa mai scoraggiare. Infatti, abbiamo seguito questa avventura virtualmente, lì seduti di fronte alla LIM, Insieme alle nostre maestre.

Eravamo collegati in tantissimi e migliaia di persone, oltre a noi, seguivano questa gita. Abbiamo visitato molti siti, mi hanno colpito molte cose, è stato fantastico!

Eravamo, in particolare, nel Salento, per ben due giorni, il 13 e il 14 maggio. Questa gita è stata organizzata da Cody Trip, che con un sistema di sondaggi, è riuscito a farci partecipare attivamente alla gita. Mi hanno attratto molto le dune di campo marino di Maruggio. Le dune sono esposte soprattutto a sud e sono insieme di ecosistemi. Nelle dune, sono presenti varie varietà di flora, come il rosmarino e il timo.

Inoltre, ho imparato che nell'antichità diverse piante si utilizzavano come rimedi medicinali.

Ho trovato molto interessante, anche il centro recupero delle tartarughe marine. Quando la tartaruga deve deporre le uova, scava una buca di 1 m di profondità nella sabbia e depone al suo interno le sue 100 -150 uova.

Quando esse si schiudono e nascono le piccole tartarughe, la loro madre le riconosce dall'odore.

La tartaruga, solitamente, mangia le meduse e alcune volte le scambia con della plastica, questo è letale per loro. Per proteggersi, la tartaruga, nel suo carapace, possiede delle punte molto appuntite. La tartaruga anche se è un animale marino, respira ossigeno grazie ai suoi forti polmoni. Lo scopo di questo centro di recupero è di aiutare a liberare le tartarughe.

Mi sono divertita molto e ora so molte più informazioni e curiosità sulla Puglia. Spero, nei prossimi anni, di poter vivere altre avventure così, ma in presenza.

Limar M.

IN SALENTO CON LA LIM

Quest'anno, per la gita di Quinta, in pullman non si potrà andare, cosa che tutti avrebbero voluto fare, ma le maestre di molte scuole hanno deciso di portare i loro alunni virtualmente in Salento, una delle zone più belle della nostra Italia.

Per me la Puglia è una regione molto familiare, perché mi ricorda l'estate che trascorro con i miei cugini e i miei zii. Una città molto particolare e molto caratteristica è Alberobello. Le abitazioni di questa cittadina sono i trulli: case coniche che portano simboli incisi sul tetto che avevano il compito di proteggere dagli spiriti maligni; inoltre i trulli sono ricchi di leggende antiche. I pinnacoli sono elementi decorativi e i migliori a costruirli venivano pagati con una quota maggiore. Dal belvedere è possibile veder ergersi la chiesa trullo: questa chiesa fu costruita nel 1926 perché mancavano riferimenti religiosi.

Le dune di Campomarino mi hanno colpito molto per la varietà delle piante che si trovano in questa distesa di sabbia lunga nove chilometri. Le dune sono protette da Legambiente, un gruppo di persone che cerca di sostenere l'ecosistema di questo meraviglioso luogo.

Il ginepro è il vero re delle dune, data la sua grandezza. Esiste anche un altro genere di ginepro, quello fenicio, che si sviluppa più in altezza che in larghezza.

Grazie al catamarano Taras ci siamo inoltrati nel golfo di Taranto diviso in due mari: il mar piccolo e quello grande. Durante la città vecchia di Taranto, ci siamo ricollegati con la barca per vedere i delfini che nuotavano e saltavano.

Vedere le tartarughe a Torre Guaceto è stato molto interessante, perché ci hanno spiegato gli aspetti della vita di una tartaruga. Dalle loro uova, se si trovano in superficie nasceranno delle femmine, mentre se sono in profondità daranno vita a dei maschi.

Questa gita è stata molto importante per me perché mi ha fatto rivedere la mia Puglia ed ho anche scoperto posti e cose nuove di questa meravigliosa regione.

Tommaso V.



RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA

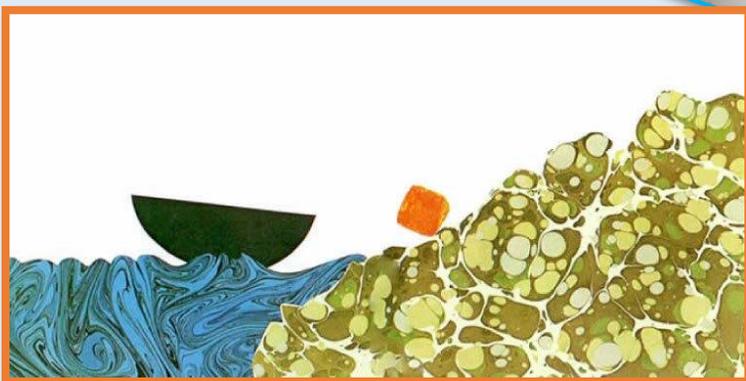
I remigini hanno potuto visionare il tour della scuola preparato per L'Open Day e la presentazione con domande e risposte fatta a distanza tra classe Farfalle e le classi della scuola Primaria 4°C e 4°E.

Le altre attività sono state ispirate dal libro *Pezzettino*, Leo Lionni, Babalibri:

- invio di un video con la lettura della storia da parte dei bambini di Quarta.
- invio di un video con spiegazione del perché si è scelto Pezzettino e cosa succederà nei prossimi video.

Sono state proposte, attraverso tre diversi video, tre attività:

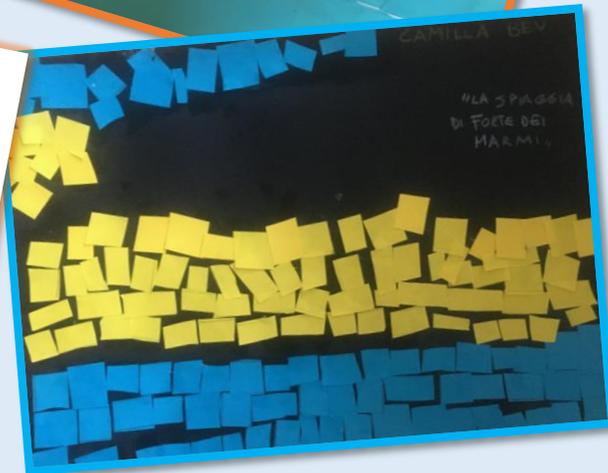
- 1) un gioco da fare in cortile: i bambini di quarta hanno spiegato le regole;
- 2) un collage con tanti pezzettini di carta colorati;
- 3) un quiz: indovinare l'animale del quale si sente solo il verso, riprodotto dagli alunni di Quarta.



RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA



*«Il suo nome era Pezzettino.
Tutti i suoi amici
erano grandi e coraggiosi
e facevano cose meravigliose.
Lui invece era piccolo
e di sicuro era un pezzettino di qualcuno,
pensava, un pezzetto mancante.
Molto spesso si chiedeva
di chi fosse il pezzettino,
e un bel giorno decise di scoprirlo».*



RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

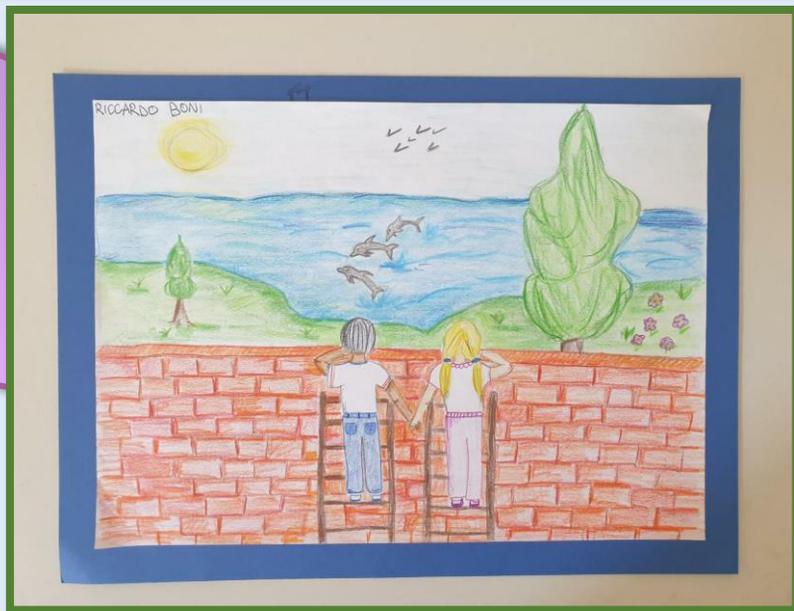
GLI ALUNNI DI QUINTA HANNO PARTECIPATO AL CONCORSO INDETTO
DALLA SCUOLA SECONDARIA DI VIA DELLA COMMENDA

GRAFFI DI LIBERTÀ

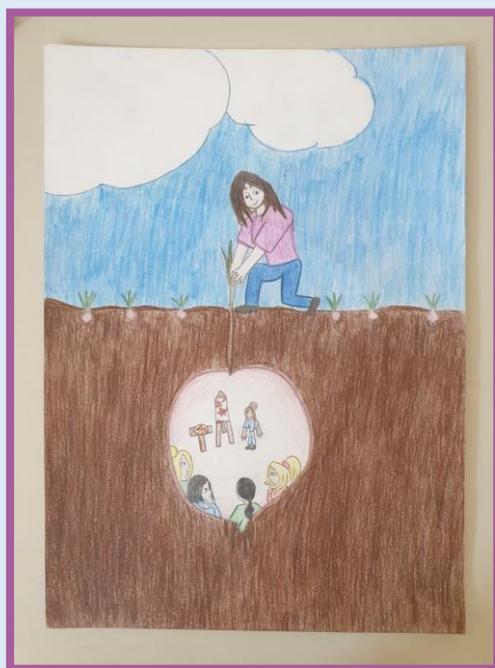


COLTIVO
I MIEI SOGNI
PER UN MONDO
MIGLIORE

PRIMO CLASSIFICATO
RICCARDO BONI 5°E



SECONDO CLASSIFICATO
ELENA BREDA 5°E



TERZO CLASSIFICATO
THEA BAYBAY 5°C



LEGGENDO LEGGENDO

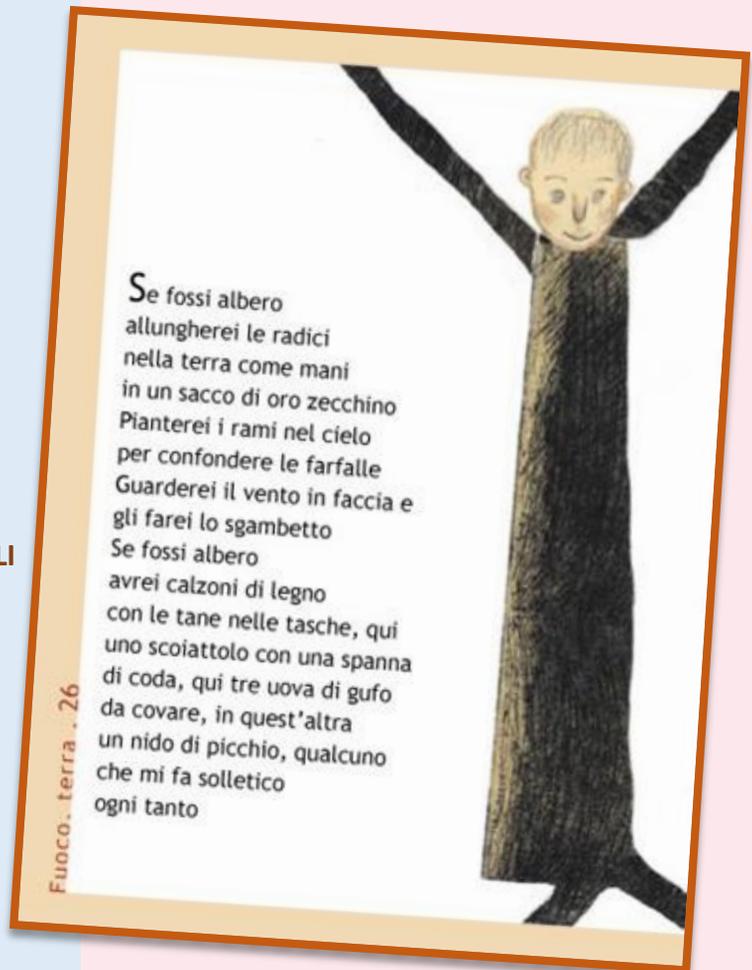


Giusi Quarenghi, *E sulle case il cielo*, Topipittori

Per la Giornata Mondiale della Terra, che si celebra, ogni anno, il 23 aprile abbiamo ascoltato, nel giardino della scuola, una poesia sugli alberi, scritta da Giusi Quarenghi. In classe, ognuno di noi ha provato a scrivere una poesia partendo da quella originale.

SE FOSSI ALBERO
 ALLUNGHEREI IL TRONCO
 PER AVERE I COLORI
 SE FOSSI ALBERO
 GUARDEREI LE NUVOLE MORBIDE
 E SENZA COLORE
 SE FOSSI ALBERO
 AVREI LE TANE DEGLI SCOIATTOLI E DEI
 PASSERI
 FIORI AZZURRI, ROSA, FUCSIA, LILLA, GIALLI
 LE CILIEGIE ROSSO SANGUE
 E IL PRATO SOTTO ALLE MIE RADICI
 DEGLI USIGNOLI CHE CANTANO
 DEGLI UCCELLINI CHE CINGUETTANO
 E MI GIRANO INTORNO ALLE FOGLIE
 E SEMPRE IL SOLE CHE SPLENDE.

Micol





LEGGENDO LEGGENDO

SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I RAMI

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI COSA FANNO TUTTI

DURANTE LA GIORNATA

SE FOSSI ALBERO

AVREI DUE UCCELLINI SUI MIEI RAMI

E SULL'ALTRO LA LORO MAMMA (CHE FA LA GUARDIA)

E UNA COPERTA PELOSA PER L'INVERNO

E UN BUCO NEL MIO TRONCO PER GLI UCCELLINI

DA USARE IN INVERNO.

Sara

SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI LE RADICI

PER ESSERE PIÙ ALTO

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI I TETTI DELLE CASE

COSÌ MI RILASSO

SE FOSSI ALBERO

AVREI DEGLI UCCELLI COME AMICI

PER NON ANNOIARMI.

Marcello

SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I RAMI

FINO ALLE NUVOLE

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI LE FOGLIE

CHE VOLANO NEL CIELO

GLI UCCELLINI CHE CINGUETTANO

LE API CHE PRENDONO IL POLLINE

SE FOSSI ALBERO

AVREI TANTISSIMI FIORI

TUTTI DI TUTTI I COLORI DIVERSI.

Emma

SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I RAMI

NEL CIELO PERCHÉ

COSÌ POTREI ESSERE ALTO

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI GLI UCCELLINI

CHE VOLANO

SE FOSSI ALBERO

AVREI LE RADICI, IL TRONCO,

I RAMI E LE FOGLIE.

Nicola



SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I MIEI RAMI

E FAREI FIORIRE I MIEI FIORI

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI LE FARFALLE

E GLI USIGNOLI CHE CANTANO PER ME

SE FOSSI ALBERO AVREI TUTTI GLI UCCELLINI

CHE CINGUETTANO INGOIANDO DEI VERMETTI

E FIORI CHE FIORISCONO RIGOGLIOSI.

Vittoria



SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I RAMI

COSÌ GLI UCCELLINI SI FANNO UNA CASA

PIÙ GRANDE

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI DI SERA IL CIELO BLU

CON LE STELLE E CON LA LUNA

SE FOSSI ALBERO

AVREI UN MAGLIONE DI LEGNO

INSIEME A GUANTI DI LEGNO E UN CAPPELLO DI LEGNO.

Viola



SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I RAMI

COSÌ GLI UCCELLINI SI FANNO UN NIDO

UN PO' PIÙ GRANDE

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI GLI UCCELLI

CHE VOLANO IN CIELO

SE FOSSI ALBERO

AVREI DEI RAMI PIÙ GRANDI E PIÙ FOGLIE

COSÌ SAREI MOLTO PIÙ GRANDE.

Sofia





LEGGENDO LEGGENDO

SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI I MIEI RAMI

E FAREI FIORIRE I MIEI FIORI

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI LE FARFALLE

E GLI USIGNOLI CHE CANTANO PER ME

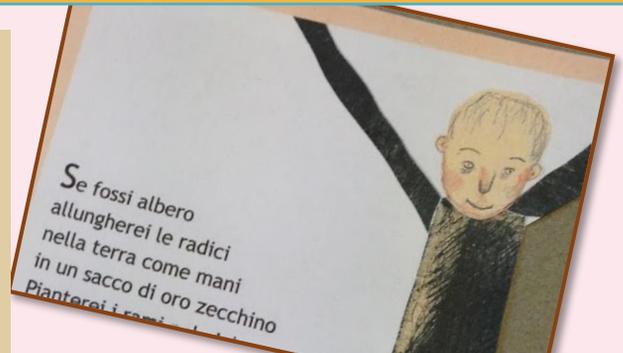
SE FOSSI ALBERO AVREI TUTTI GLI UCCELLINI

CHE CINGUETTANO INGOIANDO DEI VERMETTI

E FIORI CHE FIORISCONO RIGOGLIOSI.

Vittoria

Classe 2°D



SE FOSSI ALBERO

ALLUNGHEREI IL TRONCO

E VEDREI LO SPAZIO

SE FOSSI ALBERO

GUARDEREI GLI UCCELLI

BELLI BELLI

SE FOSSI ALBERO

AVREI GLI UCCELLI ATTORNO

CHE MI FANNO COMPAGNIA.

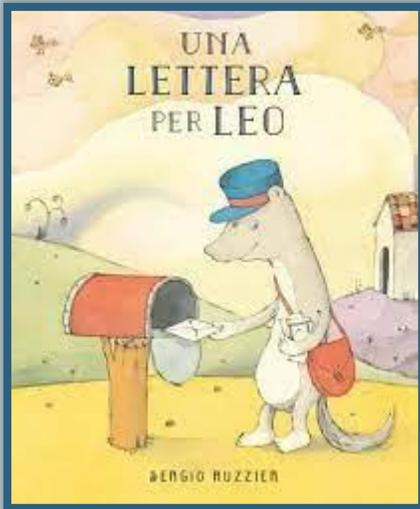
Emanuele





LEGGENDO LEGGENDO

Sergio Ruizzer, *Una lettera per Leo*, Topipittori



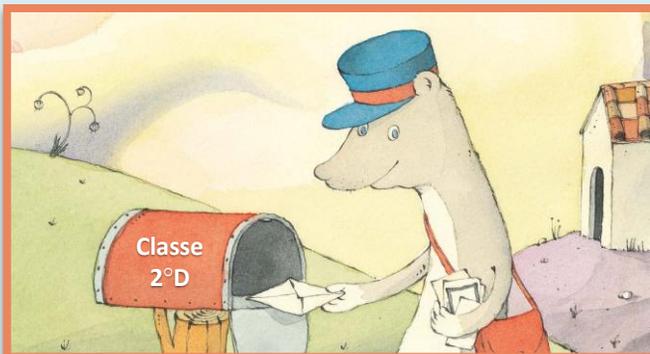
Prima la nostra maestra si è accorta che ci scrivevamo messaggi e lettere, anche durante il lavoro.

Poi abbiamo letto l'albo "*Una lettera per Leo*" e abbiamo scritto una lettera senza conoscere il destinatario.

Dopo, ognuno di noi ha ricevuto una lettera.

Infine per rispondere alle lettere abbiamo ideato l'angolo della posta.

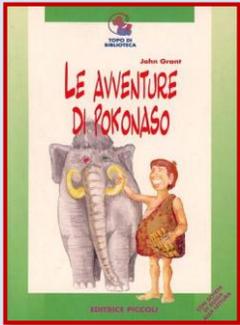
"Di questa attività mi è piaciuto scrivere agli altri perché mi porta allegria scrivere ai miei compagni." Viola





LEGGENDO LEGGENDO

J. Grant, *Le avventure di Pokonaso*, Ed. Piccoli



Pokonaso è un bambino preistorico, appartiene al popolo di Neandertal e vive con Babbo e Mamma in una caverna. La sua vita è ricca di avventure divertenti ed emozionanti. Ha come amico un piccolo mammut, Okkibuffi, suo compagno inseparabile nei giochi e nelle marachelle.



Dopo aver letto il libro,
gli alunni di 3°D
si sono cimentati
a realizzare le
«pitture rupestri».



LEGGENDO LEGGENDO

Leggere è bello perché ...

quando leggi ti puoi
sentire dentro la
storia e puoi
diventare un
personaggio.

Marta

vado in un mondo che non
esiste, ma nella mia mente
sì. Quando leggo un libro
penso di stare lì.

Noah

puoi scoprire tante
informazioni sulla vita
degli animali.

Chanelle

si scoprono cose nuove:
è come fare un viaggio.

Yassin

vuol dire
tranquillità e
felicità.

Francesca

ti immergi nelle
avventure e scopri cose
che non hai mai
conosciuto.

Aurora

sono un po' in
pace e scopro
cose nuove.

Bianca

impari tante cose che
potrai raccontare
quando sarai grande.

Alessia

puoi avere
informazioni sulle
storie del passato.

Savenya

impari nuove parole,
esprimi la tua fantasia e
puoi immaginare cose
nuove.

Leonardo

LEGGENDO LEGGENDO

Leggere è bello perché ...

un libro ti fa volare e
ti fa immaginare di
essere nella storia.

Sofia

a seconda del libro che leggi,
ti puoi immaginare il tuo
mondo.

Edoardo

ti fa viaggiare
con la mente.

Luisa

scopri nuove cose e impari
nuove parole.

Eleonora

leggere fa capire e fa
pensare perché leggere
è tutto...

Guido

mi sento bene quando
leggo perché imparo di più.

Benedetta

impari e viaggi in
mondi fantastici.

Lara

puoi esprimere ciò che
hai dentro e sognare.

Anna

mi riempio la testa di tanti
pensieri, gioco dentro le
storie più belle e non mi
annoio mai quando leggo.

Lodovico

ti fa conoscere tante cose che sono
accadute e ti permette di scrivere
un libro che piace a tutti.

Alessandro

**un bambino che legge sarà
un adulto che pensa.**

Classe 2°C

Quest'anno

**è stato un anno
non molto normale
tra distanze e mascherine,
c'è poco da scherzare.**

**Il 14 settembre
da casa siamo tornati
per fortuna non malati
e senza febbre.**

**Geografia mi piace tanto
Tante cose abbiamo imparato
anche italiano è molto bello
scriviamo testi su questo e quello.
é arrivata una nuova compagna
e poi anche una nuova lavagna!
(Leo S.)**

**La quarta, la quarta, la quarta maledetta.
La quarta, la quarta, la quarta superbella.**

**Le regole su,
le regole giù,
non ci capisco più!**

**Quest'anno abbiamo imparato
ascoltato, studiato,
disegnato e giocato.**

**Amicizie ritrovate,
amicizie rafforzate.
(Nina Z.)**

**Siamo arrivati
tutti scatenati
subito in quarantena
ma dopo tornati.**

**Cose strane abbiamo imparato,
abbiamo scritto un libro divertente
che fa ridere la gente,
c'è voluta la mente.**

**é arrivata una nuova compagna
insieme alla lavagna.
L'anno prossimo sarà l'ultimo elementare
e dopo un po' potrò telefonare.
(Alessandro Z.)**

**Scuola, siamo tornati!
Sei pronta ad accoglierci e ad insegnarci?
Noi siamo pronti e gasati.
Cosa sono queste nuove regole?
Mascherine e distanze
sono cose sconosciute
ma noi le seguiremo
come calamite.
(Samy S.)**



**Il 14 settembre finalmente è arrivato,
e un 4 vicino alla C ora si è posato.
L'anno è iniziato abbastanza bene,
anche se nuove regole noi bambini dobbiamo
mantenere.**

**Le mascherine sono alzate per giocare ai banditi
in quanto banditi di gel igienizzante ci siamo
muniti.**

**Il primo giorno una sorpresa abbiamo salutato,
la nostra amica Thea che poi con noi l'anno ha
passato.**

**Inoltre le sorprese da salutare non sono finite,
la maestra Martina della prima elementare
in questa bella classe è tornata ad insegnare.**

**Tante cose a inizio anno abbiamo fatto,
di storia, geografia, matematica e italiano.
Pensavamo che l'anno fosse abbastanza
normale,**

**e invece poi a casa in quarantena siamo dovuti
tornare!!**

**Per un mese a marzo
dopo il giorno del mio compleanno
in quarantena siamo stati,
ma alla fine a scuola siamo tornati!!
Quando in presenza siamo tornati
eravamo molto gasati.**

**Con Beatrice Lambertini abbiamo fatto una
videochiamata
e di autismo e dislessia abbiamo parlato ancora.
Tanta arte abbiamo fatto tra gatti egizi e ritratti
grotteschi.**

**Anche se l'anno è poi finito e la maestra Martina
se n'è andata,
noi bambini ci salutiamo e carta e penna sui
banchi lasciamo.
(Beatrice M.)**

ARRIVEDERCI A SETTEMBRE !

Siamo arrivati,
tutti affannati,
scienze, italiano
cantanti e... andiamo!
Facciamo ritratti,
racconti a tratti.
Noi ridiamo,
ci divertiamo
e quando uno piange
tutti insieme lo stringiamo
e consoliamo.
Noi giochiamo ed impariamo
e alla fine dell'anno
andiamo tutti al mare
felici e senza affanno.
(Jacopo C.)

Siamo tornati a scuola,
appena arrivato ho detto "Hola".
L'anno scorso è stato il più brutto,
vorrei scordarmi tutto.
Una nuova compagna è arrivata
Il primo giorno si è presentata.
La maestra è tornata
e a fine anno se n'è andata.
E la maestra di religione
quest'anno va in pensione!
(Edoardo S.)

Quest'anno è andato via
e siamo tutti pieni di euforia.
Vogliamo andare a festeggiare,
mangiare e giocare.
Vogliamo andare in quinta
e non per finta.
Ma adesso ci godiamo
le vacanze sul divano.
La quarta è finita
ed ecco la nostra uscita.
(Francesco L.)

La quarta C è speciale
qui qualsiasi cosa può accadere,
bisogna imparare ad apprezzarla.
Anche se nella quarta prima o poi qualcuno
dovrà cadere
e quando quel qualcuno cadrà
un compagno lo abbraccerà.
Ecco, la quarta C è importante
è come l'amicizia: è mirabolante.
Tante amicizie sono scoccate,
anche se non da tutti amate.
Ora una quarta C come noi
non esisterà mai più
ma ne esisterà un'altra
forse siete voi!
Ormai quarta diventerà quinta,
ma mai da nessuno sarà vinta.
Eccoci siamo noi la quarta,
poi la quinta,
ma non saremo mai diversi,
siamo sempre gli stessi.
(Lila A.)

**Buone
vacanze!**
dalla classe 4°C



**Scuola Primaria
Porta Agnesi**

Classi 5^o

2020/21

**BUON
VIAGGIO
RAGAZZI!**

*Le vostre
maestre*

Molti giorni sono passati ed ecco che a giugno siamo arrivati. Lo studio, i giochi, gli intervalli in cortile... per noi alla Quadronno stan per finire e le risate col compagno di banco mi mancheranno davvero tanto.

Del primo giorno ricordo con chiarezza che ero travolto dalla timidezza, ma avendo presto trovato buoni amici, qui ho trascorso giorni felici. Ora mi sento come a casa mia e dalla Porta Agnesi non vorrei più andar via.

Agli insegnanti dalla grande pazienza va tutta la nostra riconoscenza: ci hanno guidato con tanto amore aiutandoci a crescere nella testa e nel cuore. Le monellerie e le bricconate son state sempre tutte perdonate.

Abbiamo imparato a leggere, a contare ... e che ogni difficoltà si può superare, anche le regole ora so rispettare. Non inseguiamo più solo il nostro piacere, sappiamo che nella vita esiste anche il dovere e insieme vogliamo realizzare quello che qui abbiamo iniziato a sognare.

Siam pronti a prendere la nostra via con amicizia, impegno e allegria. Guidati dal Bene, dal Bello e dal Vero la nostra casa sarà il mondo intero e quindi armati di fiducia e coraggio partiremo per un nuovo viaggio.